



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020

AVVISO PUBBLICO

Azione 3.3.3 del PO FESR 2014/2020

“Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (Reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche”

- Bando a sportello in esenzione -

INDICE

1	FINALITÀ E RISORSE	4
1.1	FINALITÀ E OBIETTIVI	4
1.2	DOTAZIONE FINANZIARIA	4
1.3	RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO.....	4
2	DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	7
2.1	DESTINATARI/BENEFICIARI.....	7
2.2	REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	8
3	INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI.....	11
3.1	PROGETTI AMMISSIBILI.....	11
3.2	MASSIMALI D'INVESTIMENTO	12
3.3	DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	12
3.4	SPESE AMMISSIBILI	12
3.5	FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	13
3.6	CUMULO.....	13
4	PROCEDURE	14
4.1	INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA.....	14
4.2	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	14
4.3	TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	15
4.4	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.....	15
4.5	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA.....	16
4.6	CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI.....	16
4.7	APPROVAZIONE PROVVISORIA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE.....	17
4.8	PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE	17
4.9	COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI	18
4.10	SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE	18
4.11	GESTIONE DELLE ECONOMIE	18
4.12	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA	19
4.13	GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE.....	21
4.14	CHIUSURA DELL'OPERAZIONE E DELLA RENDICONTAZIONE FINALE	22
5	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE	22
5.1	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	22
5.2	CONTROLLI	24
5.3	VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA	24
5.4	CAUSE DI DECADENZA.....	25
5.5	REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	25
5.6	DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	27
5.7	RINUNCIA AL CONTRIBUTO.....	27
6	DISPOSIZIONI FINALI	27
6.1	INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI.....	27
6.2	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	28
6.3	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	28
6.4	FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE.....	28
6.5	INFORMAZIONI E CONTATTI	28
6.6	RINVIO	28
7	ALLEGATI.....	29

ALLEGATI:

ALLEGATO 1 - MODELLO PER L'ISTANZA DI FINANZIAMENTO	29
ALLEGATO 2 - FORMULARIO	40
ALLEGATO 3 - SCHEMA DI CONVENZIONE	57
ALLEGATO 4 - MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE/ACCONTO (PAGAMENTI INTERMEDI).....	70
ALLEGATO 5 - MODELLO PER LA RICHIESTA DEL SALDO	73
ALLEGATO 6 - SCHEMA FIDEJUSSIONE	77
ALLEGATO 7 - FORMAT DICHIARAZIONE LIBERATORIA DAL FORNITORE DI BENI E/O SERVIZI	79
ALLEGATO 8 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE SOSTENUTE	80
ALLEGATO 9 - FORMAT PERIZIA TECNICA	82
ALLEGATO 10 - ELENCO CODICI ATECO ISTAT 2007 AMMISSIBILI	83
ALLEGATO 11 - ELENCO COMUNI AMMISSIBILI	84
ALLEGATO 12 - MODALITÀ CALCOLO PUNTEGGIO SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO	90
ALLEGATO 13 – CAPACITA' FINANZIARIA – MODELLO ATTESTAZIONE BANCARIA	91

1 Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento in Sicilia in attuazione dell'Asse 3 Azione 3.3.3 del PO FESR Sicilia 2014/2020 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e in conformità alle disposizioni comunitarie e/o nazionali e regionali vigenti in materia, nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese.
2. L'obiettivo perseguito dalla Regione Siciliana con il presente Avviso, in attuazione della pianificazione attuativa approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 70 del 23/02/2017 consiste nel sostegno delle micro, piccole e medie imprese operanti in forma aggregata (Reti imprese) nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine della costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche (anche sperimentando modelli innovativi, quali, dynamic packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management). Le operazioni dovranno essere finalizzate ad esempio a:
 - I organizzazioni di prodotti e pacchetti turistici;
 - II adeguamento dei sistemi informativi e dei relativi servizi;
 - III azioni di web marketing, web reputation, e-commerce;
 - IV predisposizione di materiale multimediale;
 - V realizzazione di iniziative di ospitalità ed educational tour.
3. In particolare, l'azione che verrà svolta dalla Regione Siciliana, in attuazione del documento di programmazione approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, consiste nella concessione di agevolazioni, sotto forma di contributo in conto capitale/impianti, sulla base di una procedura valutativa a sportello in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del D.lgs del 31 marzo 1998, n. 123. L'azione sosterrà le imprese che operano nel settore turistico.
4. Saranno finanziati esclusivamente i progetti da svolgersi nelle aree identificate dalle "Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia", così come individuate nell'Allegato 11 al presente Avviso.

1.2 Dotazione Finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso, nell'ambito della somma stabilita dalla deliberazione n. 70 del 23/02/2017 della Giunta Regionale, con la quale è stato approvato il Documento di Programmazione Attuativa (2016-2018), al netto della quota territorializzata, è pari a € 37.000.000,00.
2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aprire il presente bando con successive finestre temporali sulla base delle risposte date dal territorio.

1.3 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
 - a. Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;

- b. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- c. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- d. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- e. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
- f. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- g. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea pubblicato in GUCE L 187 del 26 giugno 2014 ;
- h. Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- i. Decisione della Commissione (2012/21/UE) del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (Decisione Aiuti in esenzione SIEG);
- j. Norma nazionale sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, in corso di definizione: nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale, le spese saranno certificate nel rispetto delle specifiche disposizioni regolamentari e della normativa comunitaria applicabile, in particolare in materia di aiuti di stato, delle specifiche disposizioni previste dalle Autorità di Gestione e dei principi generali di ammissibilità, che prevedono, tra l'altro, che la spesa deve essere pertinente e imputabile ad un'operazione selezionata dall'Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità nel rispetto delle disposizioni applicabili;
- k. Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- l. Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";

- m. Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- n. Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- o. Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- p. Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l’erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;
- q. Deliberazione di Giunta n.375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l’apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente ‘Smart Specialization 2014-2020’. Documento S3 aggiornato.
- r. Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015. -Adozione definitiva;
- s. Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 11/05/2016 avente per oggetto “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione”;
- t. Deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 27/07/2016 avente per oggetto “Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione –Documento integrato
- u. Deliberazione di Giunta Regionale n. 383 del 12/09/2017 avente per oggetto “Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni del PO FESR 2014/2020”;
- v. Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione;
- w. Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”;
- x. Legge Regione Siciliana 9 maggio 2017, n. 8- Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2017. Legge di stabilità regionale;
- y. Delibera di Giunta Regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 con la quale è stata approvata la Base Giuridica dell’aiuto;
- z. Circolare n. 6/2017 -Allegato 3 al manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020 “PO FESR 2014/2020-Controlli delle Ragionerie centrali – snellimento delle procedure” con la quale, alla luce della Deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV -adottata nella camera di Consiglio del 25/11/2016 e notificata con nota 355 del 12/01/2017 è stato fornito un elenco degli atti da sottoporre al controllo della Corte dei Conti e della documentazione da allegare con l’obiettivo di una riduzione delle fasi e dei tempi di controllo;
- aa. Delibera di Giunta Regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell’azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria;
- bb. Delibera di Giunta Regionale n. 75 del 23 febbraio 2017 con la quale è stato approvato il documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni del PO FESR Sicilia 2014/2020”;
- cc. Delibera di Giunta Regionale n. 323 del 8 agosto 2017 con la quale è stata approvata la modifica della scheda relativa all’azione 3.3.3, precedentemente approvata nell’ambito della Delibera di cui alla precedente lettera w;
- dd. Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- ee. *Decreto Presidenziale n. 1 del 10 gennaio 2017, registrato dalla Corte dei Conti in data 15 febbraio 2017, con il quale è stata emanata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 relativa a “Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale*

2 Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Destinatari/beneficiari

Possono presentare domanda:

1. le Reti di imprese con personalità giuridica o senza personalità giuridica, costituite da almeno 3 imprese (micro, piccole e medie imprese, così come definite in allegato 1 del Reg. CE 651/2014), costituite e in stato di attività. Ciascuna impresa può partecipare solo a una Rete-contratto o a una Rete-soggetto richiedente l'agevolazione, pena l'inammissibilità delle domande nelle quali sia presente la stessa impresa.
2. I predetti soggetti sono considerati ammissibili se esercitanti una attività identificata come prevalente, rientrante in uno dei codici ATECO ISTAT 2007 di cui all'Allegato 9 del presente Avviso.

La Rete-contratto di imprese disciplina i ruoli e le responsabilità dei partner. In particolare, l'Atto costitutivo (notarile) deve prevedere espressamente:

- a) l'indicazione di uno dei partner quale soggetto capofila;
- b) la responsabilità dei singoli partner nei confronti della Regione Siciliana, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;
- c) l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto;
- d) una clausola con la quale le parti, nel caso di recesso ovvero di esclusione di uno dei partecipanti, ovvero di risoluzione contrattuale, si impegnano alla completa realizzazione del progetto, prevedendo, ove possibile, una ripartizione delle attività e dei relativi costi tra gli altri soggetti.

Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:

- a) stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti il Rete di imprese, tutti gli atti contrattuali necessari per la gestione e l'esecuzione del progetto;
- b) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- c) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione al Servizio 7-Credito del Dipartimento Attività Produttive;
- d) coordinare i flussi informativi verso la Regione Siciliana.

Qualora la costituzione formale della Rete contratto non sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento costituendo), i partner del progetto devono presentare, a pena di inammissibilità, una dichiarazione di intenti alla costituzione della Rete-contratto di imprese così come previsto dal par. 4.4 dell'Avviso. L'atto costitutivo (notarile) della Rete-contratto di imprese deve essere trasmesso entro 30 giorni dalla notifica dell'ammissione a finanziamento di cui al successivo paragrafo 4.8.

Qualora la costituzione formale della Rete contratto sia avvenuta precedentemente alla presentazione della domanda di aiuto (raggruppamento già costituito), le prescrizioni di cui al precedente comma devono essere specificate in un contratto integrativo che le parti trasmettono entro 30 giorni dalla notifica dell'ammissione a finanziamento di cui al successivo paragrafo 4.8.

Nel caso di Rete contratto, i pagamenti sono effettuati alle singole imprese aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota-parte.

Le Reti - soggetto di imprese applicano la disciplina di impresa e, pertanto, devono essere già costituiti al momento della presentazione della domanda. I pagamenti sono effettuati alla Rete-soggetto.

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il soggetto richiedente (e quindi tutte le imprese aderenti al Raggruppamento) deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- b) essere in regola con la normativa antimafia;
- c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata tramite l'esibizione degli ultimi due bilanci. Le imprese non obbligate alla redazione del bilancio possono dimostrare la propria capacità economico-finanziaria sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art 2424 e 2425 del c.c. da professionista abilitato sulla base dei parametri d'impresa indicati nello specifico modello allegato quale parte integrante al modello UNICO e coerente con i quadri RE, RF e RG dello stesso. In quest'ultimo caso, quindi, occorrerà esibire sia gli ultimi due bilanci redatti da professionista abilitato sia i Modelli Unico relativi ai Bilanci stessi. La capacità economico finanziaria, sarà valutata sul valore dei seguenti indici:
 - I. Rapporto tra Patrimonio Netto e Passività a Medio e Lungo Termine su Attivo Fisso: uguale o superiore all'unità;
 - II. Rapporto tra Debiti a Breve Termine su Ricavi: non superiore al 30%;
 - III. Rapporto tra Patrimonio Netto su Investimento Ammesso: non inferiore al 10%.La capacità economico finanziaria sarà posseduta qualora venga rispettato almeno un indice in almeno un bilancio degli ultimi due. In caso di assenza della predetta documentazione, il soggetto richiedente dovrà presentare, a corredo della domanda di finanziamento, al fine della verifica della capacità finanziaria, una attestazione bancaria come da modello Allegato 11;
- d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare;
- e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione (nei confronti del Beneficiario non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione);
- f) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto.
- g) esercitare un'attività identificata come prevalente rientrante in uno Codici ATECO ISTAT 2007 di cui all'allegato 4.9 del presente avviso . In caso di Rete-soggetto, oltre al codice ATECO di quest' ultimo, dovrà essere posseduto il predetto codice ATECO anche dalle singole imprese aderenti alla Rete. In caso di Rete-contratto, tutte le imprese aderenti alla stessa devono possedere uno dei codici ATECO ammissibili;
- h) L'aggregazione può comprendere anche "soggetti non ammissibili" in quanto non esercitanti un'attività, identificata come prevalente, rientrante in uno dei codici ATECO ISTAT 2007 di cui sopra, a condizione che:

- l'aggregazione stessa sia composta da almeno 3 imprese esercitanti un'attività, identificata come prevalente, rientrante in uno dei predetti codici ATECO ISTAT 2007;
 - la maggioranza assoluta di tutte le imprese sia in possesso e rispetti tutti gli altri requisiti e le condizioni previste dal presente Avviso;
 - i "soggetti non ammissibili" non beneficino in alcun modo dell'aiuto e le spese da loro sostenute non siano in alcun modo ritenute ammissibili;
 - i "soggetti non ammissibili" non ricoprano il ruolo "capofila" dell'aggregazione.
- i) essere regolarmente iscritto:
- nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente sono esercitate in una sola Regione;
 - nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
 - nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;
 - nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
 - nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS;
- j) non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014;
- k) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art.2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- l) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- m) risultare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere stato sottoposto a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- n) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche

amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;

- o) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- p) avere restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto dalla Pubblica Amministrazione un ordine di recupero;
- q) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - I prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - II salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - III inserimento dei disabili;
 - IV pari opportunità;
 - V contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - VI tutela dell'ambiente.
- r) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
- s) essere impresa attiva già al momento della presentazione della domanda;
- t) appartenere alle classi dimensionali di impresa ammissibili a contributo sulla base della definizione di impresa di cui all'allegato 1 del Reg. 651/2014;
- u) Rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO e nel presente avviso;
- v) collocazione dell'operazione nelle aree identificate dalle "Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia" dell'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo;
- w) rispondenza dell'investimento proposto alla definizione di investimento iniziale, così come lo stesso è definito all'articolo 2, punto 49 lett. a), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014;
- x) non aver effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto;
- y) non aver presentato altre domande a valere sul presente Avviso.
- z) il presente avviso esclude il pagamento dell'aiuto a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
- aa) Per le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia, al momento della presentazione della domanda, il requisito di cui alle lettere f) ed h) del precedente comma 1 è dichiarato sotto forma di impegno e deve essere dimostrato prima dell'erogazione del primo pagamento del contributo concesso.
- bb) Non sono, in ogni caso, ammissibili al beneficio le imprese/società il cui capitale (o quote di esso) sia stato intestato a società fiduciarie. Tale esclusione si applica sia all'impresa/società richiedente che alle imprese/società controllanti l'impresa/società richiedente;

- cc) Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Sicilia, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
 - dd) Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
 - ee) Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità" non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai punti l), n) e o) del precedente comma 1.
2. Il presente avviso non si applica a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
 3. Per le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia, al momento della presentazione della domanda, il requisito di cui alla lettera f) del precedente comma 1 è dichiarato sotto forma di impegno e deve essere dimostrato prima dell'erogazione del primo pagamento del contributo concesso;
 4. Non sono, in ogni caso, ammissibili al beneficio le imprese/società il cui capitale (o quote di esso) sia stato intestato a società fiduciarie. Tale esclusione si applica sia all'impresa/società richiedente che alle imprese/società controllanti l'impresa/società richiedente;
 5. Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Sicilia, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
 6. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
 7. Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità" non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai punti l), n) e o) del precedente comma 1.

3 Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Progetti ammissibili

1. I soggetti di cui al paragrafo 2.1 che intendono realizzare un progetto d'investimento sul territorio della Regione Siciliana in forza delle agevolazioni previste dal presente Avviso, presentano, insieme alla domanda di cui al paragrafo 4.1 una specifica proposta progettuale, corredata di tutta la documentazione di cui al paragrafo 4.4.
2. La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:
 - I le varie fasi del progetto, ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire
 - II le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento
 - III il cronoprogramma con indicazione dei mesi necessari per la conclusione dell'investimento a partire dalla data di avvio
 - IV le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento
 - V la congruenza della proposta con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza

- VI il risultato finale da conseguire, l'effetto atteso in termini di valorizzazione dell'attrattore, l'effetto atteso in termini di sostegno alla competitività, gli effetti sociali attesi, il programma di utilizzo dei risultati, al fine della garanzia del pieno conseguimento degli obiettivi prefissati.
 - VII ove presenti, la proposta deve, altresì, evidenziare le condizioni e gli elementi che possano rappresentare criteri premiali così come previsti nel successivo paragrafo 4.6
3. saranno considerati ammissibili progetti finalizzati alla costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche, come, a titolo esemplificativo:
- l'organizzazione di prodotti e pacchetti turistici
 - l'adeguamento dei sistemi informativi e dei relativi servizi
 - le azioni di web marketing, web reputation, e-commerce
 - la predisposizione di materiale multimediale e di iniziative di ospitalità ed educational tour (per queste ultime due azioni, soltanto per quanto attiene alla fase di ideazione delle stesse).

3.2 Massimali d'investimento

1. Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente Avviso non può essere superiore a 500.000,00 di euro.

3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio dei lavori per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo (per la definizione di "avvio dei lavori" si veda l'art.2-punto 23 del Reg. CE 651/2014). Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto .
2. Gli istanti hanno facoltà di dare inizio al progetto in data anteriore a quella di notifica del decreto di approvazione della convenzione.
3. L'avvio dei lavori in data successiva alla presentazione della domanda e antecedente alla data di notifica del decreto di approvazione della convenzione è una facoltà a completo beneficio del richiedente e non influisce sul termine finale stabilito per la realizzazione del programma di investimento, come previsto nel cronogramma allegato alla domanda di partecipazione al presente Avviso.
4. I progetti dovranno, comunque, concludersi entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della convenzione di cui all'Allegato 3 del presente avviso.

3.4 Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili a contributo sono le seguenti :
- a) spese per investimenti in attivi materiali quali:
acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, arredi e mezzi mobili. Questi ultimi sono ammissibili purché strettamente necessari e collegati al progetto da realizzare.
I singoli titoli di spesa devono essere di importo, al netto di IVA, superiore a € 500,00; i beni relativi all'investimento devono essere nuovi di fabbrica e non devono rappresentare mera sostituzione di impianti, macchinari ed attrezzature.
 - b) spese per investimenti in attivi immateriali : diritti di brevetto, licenze, know- how o altre forme di proprietà intellettuale.
 - c) spese per consulenze: consulenze esterne specialistiche prestate da Università e Centri di Ricerca pubblici o da imprese dotate di documentate competenze in materia (tali servizi non sono continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità).

2. Gli investimenti devono essere funzionalmente collegati all'attività economica ammissibile.
3. Ai fini dell'ammissibilità degli attivi immateriali, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:
 - a) sono utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
 - b) sono ammortizzabili e iscritti nel libro cespiti;
 - c) sono acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente, così come specificato al successivo comma 5, figurano all'attivo dell'impresa beneficiaria dell'aiuto e restano associati al progetto per cui è concesso l'aiuto per almeno tre anni.
4. Gli investimenti materiali o immateriali non possono essere ceduti all'impresa dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro coniugi o parenti e affini entro il secondo grado.
5. Al fine di evitare collusione tra beneficiario dei contributi e fornitori è necessario che le spese oggetto di finanziamento non siano fatturate all'impresa beneficiaria da soci o amministratori dell'impresa stessa o dai loro coniugi o parenti e affini entro il secondo grado o da società con rapporti di controllo o collegamento con la stessa.
6. Non sono, in ogni caso, ammissibili:
 - gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;
 - i costi relativi alla locazione di attivi materiali;
 - i lavori in economia;
 - l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
 - l'imposta sul valore aggiunto;
 - gli interessi passivi;
 - le spese sostenute mediante forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità;
 - le commissioni per operazioni finanziarie;
 - le perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari;
 - le ammende e le penali;
 - le spese di rappresentanza.
7. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
 - Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
 - Reg. 1301/2013 Art. 3;D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196.

3.5 Forma ed intensità del contributo

Gli aiuti di cui relativi alle spese di cui alle lettere a) e b) del precedente paragrafo 3.4 comma 1, sono concessi sulla base di quanto previsto all'art. 14 del Reg. 651/2014, nella forma di contributi in conto capitale nella misura pari al 45% della spesa ritenuta ammissibile in caso di micro/piccola impresa e al 35% in caso di media impresa.

L'aiuto relativo alle spese per servizi di consulenza di cui alla lettera c) comma 1 del precedente paragrafo 3.4, è concesso sulla base di quanto previsto all'Art.18 del Reg. 651/2014, nella misura pari al 50% della spesa ammissibile. In ogni caso, l'ammissibilità degli stessi è fissata nella misura massima del 30% del totale delle spese ammissibili del progetto.

3.6 Cumulo

Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

4 Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Il contributo sarà concesso sulla base di una procedura di valutazione a sportello.
2. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Dipartimento Attività Produttive della Regione Siciliana (Servizio 7-Credito) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).
3. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al paragrafo 1.2 del presente Avviso.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le prenotazioni delle domande, pena inammissibilità, dovranno essere inoltrate via web avvalendosi del portale delle agevolazioni, di seguito definito "Portale", reperibile sul sito: <http://portaleagevolazioni.regione.sicilia.it>, secondo le procedure indicate nello stesso sito e compilando il modulo di domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso.
2. Non saranno accolte, pertanto, le istanze pervenute difformemente alla predetta procedura telematica.
3. Ai fini di cui sopra le imprese dovranno dotarsi preventivamente di:
 - una propria casella di posta elettronica certificata (PEC), quale indirizzo ufficiale per l'inoltro e la ricezione degli atti e la corrispondenza relativi all'iter di concessione delle agevolazioni;
 - kit di firma digitale del soggetto abilitato alla sottoscrizione della domanda conforme a quanto previsto dall'ente Nazionale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione nell'elenco pubblico dei certificatori (www.digitpa.gov.it/firme-elettroniche).
4. La domanda per la concessione delle agevolazioni dovrà essere inoltrata previa registrazione e accreditamento del soggetto titolare a sottoscriverla con firma digitale.
5. Si precisa che, all'atto della prenotazione della domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso, il sistema elaborerà e rilascerà all'interessato un termine per il completamento del caricamento della ulteriore documentazione da allegare alla domanda; il mancato rispetto di detto termine la domanda sarà ritenuta irricevibile.
6. Il modulo di domanda, di cui all'Allegato 1 del presente Avviso, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve:
 - essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo
 - essere corredato dalle dichiarazioni previste dal presente Avviso rese dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R., nonché di tutti gli altri documenti richiesti.
7. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
8. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo della scheda "Dati di domanda" presente sul modulo.

4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le prenotazioni delle domande devono essere inviate a partire dalle ore 12,00 del sessantesimo giorno e sino alle ore 12,00 del novantesimo giorno entrambi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla GURS.
2. Qualora la data di scadenza della presentazione della domanda o la data di inizio prenotazione del ticket dovessero coincidere con un giorno festivo o non lavorativo (sabato e domenica), la scadenza o la data di prenotazione si intendono automaticamente prorogate al primo giorno lavorativo utile.
3. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui ai commi precedenti sono considerate inammissibili.
4. Non sarà possibile accedere alla prenotazione senza avere prima proceduto almeno all'inizio di compilazione della domanda, quale manifestazione di interesse per la partecipazione all'Avviso e generato il Codice Unico Progetto.
5. Ogni istanza di partecipazione necessiterà di un ticket. Le procedure di cui sopra acquistano il valore dell'ordine cronologico di presentazione.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda di cui all'Allegato 1, con le modalità previste al paragrafo 4.2 e 4.3, i documenti di seguito indicati:
 - a) Formulario di cui all'Allegato 2 e disponibile sul sito <http://portaleagevolazioni.regione.sicilia.it>, completo in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;
 - b) Documentazione economica:
 - I per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti;
 - II per le imprese obbligate alla redazione del bilancio, copia degli ultimi due bilanci depositati presso la CCIAA territorialmente competente, precedenti la data di presentazione della domanda.
 - III In caso di assenza della predetta documentazione, il soggetto richiedente dovrà presentare, a corredo della domanda di finanziamento, al fine della verifica della capacità finanziaria, una attestazione bancaria come da modello Allegato 11;
 - c) -Documentazione fornita da impresa straniera priva di sede o unità produttiva in Sicilia al momento della domanda;
 - d) -Documentazione necessaria alla verifica dei criteri di premialità;
 - e) eventuale dichiarazione di intenti alla costituzione della Rete-contratto di imprese così come previsto al comma 4 del paragrafo 2.3.
2. Nel caso in cui il progetto sia presentato da soggetti costituiti in forma di Rete-contratto, i documenti di cui al comma 1 lettere b) e c) dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese facenti parte dell'aggregazione;
3. Nel caso in cui il progetto sia presentato da soggetti che si impegnano a costituire un Rete-contratto, i documenti di cui al comma 1 lettere da b) a g) dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese che hanno sottoscritto la dichiarazione di intenti [ove ricorre];
4. Nel caso di imprese aggregate in forma di Rete-soggetto, i documenti di cui al comma 1 lettere b) e c) dovranno essere rilasciati, oltre che dalla Rete-soggetto, anche da ciascuna impresa che prende parte alla realizzazione del progetto;

5. Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso, saranno considerate inammissibili.

4.5 Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 240 giorni dalla scadenza dell'Avviso e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti definiti ed i criteri di valutazione di cui al successivo punto 3, coerenti con i contenuti nel documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza.
3. Le domande presentate saranno, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, istruite e valutate sulla base dei seguenti aspetti:
 - a) Ricevibilità:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.
 - b) Ammissibilità:
 - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
 - c) Valutazione:
 - esame degli elementi di selezione e assegnazione punteggi;
 - esame e assegnazione punteggi concernenti gli elementi premiali.
4. Il Servizio 7-Credito effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) e, successivamente, trasmette ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
5. La Commissione di valutazione effettua la valutazione delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) e secondo l'ordine cronologico di arrivo. La Commissione trasmette al Servizio i verbali delle sedute e gli elenchi delle operazioni finanziabili, che hanno cioè conseguito la soglia minima di qualità progettuale definita dall'Avviso e l'elenco delle operazioni non finanziabili con un punteggio inferiore alla citata soglia minima.

4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati. Non saranno attribuiti punteggi per i criteri non supportati dalla relativa documentazione.
2. Ai fini della valutazione di merito, saranno considerati i seguenti criteri:

Criteri di selezione		Punteggio massimo
1	Qualità della proposta progettuale (attendibilità e congruenza della proposta, coerenza della proposta con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento)	25
2	Qualità e solidità del processo di aggregazione e integrazione tra imprese	25
3	Effetto atteso in termini di sostegno alla competitività	15
4	Effetti sociali attesi (contributo a finalità di tipo sociale quali educativo-culturale, occupazionale etc..)	15
Totale		80

3. I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti livelli di valutazione:

Per il punto 1)	ottimo=25;	buono =15;	sufficiente = 5;	insufficiente = 0
Per il punto 2)	ottimo=25;	buono =15;	sufficiente = 5;	insufficiente = 0
Per il punto 3)	ottimo=15;	buono =10;	sufficiente = 5;	insufficiente = 0
Per il punto 4)	ottimo=15;	buono =10;	sufficiente = 5;	insufficiente = 0

Criteri di premialità		Punteggio massimo
1	Integrazione con la pertinente area tematica della S3 regionale	5
2	Sviluppo di modelli di business che comportino un minore impatto ambientale o che siano caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale	5
3	Ottenimento del rating della legalità	5
4	Capacità di integrazione con le politiche regionali di sviluppo turistico e promozione	5
Totale		20

4. I punteggi saranno attribuiti secondo il seguente criterio:

Per il punto 1)	ottimo=5;	sufficiente = 2;	insufficiente = 0
Per il punto 2)	ottimo=5 ;	sufficiente = 2;	insufficiente = 0
Per il punto 3)	requisito verificato=5;		non verificato = 0
Per il punto 4)	ottimo=5;	sufficiente = 2;	insufficiente = 0

5. Le domande saranno considerate ammissibili con il conseguimento di un punteggio minimo di almeno 60 punti totali ottenuti dalla somma dei punteggi assegnati fra i "Criteri di selezione" e i "Criteri di premialità", dei quali almeno 50 punti, attribuito nell'ambito dei "Criteri di selezione".

6. Nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, sulla base del superamento dei valori soglia definiti al comma 2, la Commissione di valutazione comunica al Servizio competente gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni.

4.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. Il Servizio 7-Credito del Dipartimento regionale Attività Produttive pubblica sui siti istituzionali il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento con il quale sono approvati gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni, concedendo ai beneficiari la possibilità di accesso entro 30 giorni e, a fronte di motivate richieste, provvede a modificare gli elenchi.
2. Il processo di esame delle richieste di modifica dell'elenco provvisorio sarà proporzionato al numero delle richieste pervenute e non si protrarrà oltre i 30 giorni dalla scadenza della data di accesso agli atti e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.

4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Le domande che hanno superato i valori soglia definiti al paragrafo 4.6 comma 2, saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili con un Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sui siti istituzionali. In particolare con tale Decreto sono approvati:
 - l'elenco definitivo dei beneficiari di operazioni ammesse, con individuazione dei beneficiari delle operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
 - l'elenco dei soggetti titolari di operazioni non ammesse a finanziamento con punteggio inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso.

Con il medesimo Decreto si provvede altresì a:

- concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili, subordinando la stipula della Convenzione all'acquisizione della documentazione di cui al successivo paragrafo 4.10;
 - assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.
2. Il decreto di finanziamento diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti.

4.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. Il Servizio 7-Credito trasmetterà ai beneficiari delle operazioni selezionate gli esiti della procedura di selezione e la conseguente ammissione a finanziamento, richiedendo agli stessi l'invio della documentazione necessaria alla sottoscrizione della Convenzione, di cui al successivo paragrafo 4.10, entro giorni 30.
2. Il Servizio provvederà infine ad informare i beneficiari di operazioni escluse, indicando le cause di esclusione.
3. Tutte le comunicazioni tra il Servizio e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.10 Sottoscrizione della Convenzione

1. Il beneficiario, entro i termini di cui al precedente paragrafo 4.9, trasmette la documentazione richiesta per la concessione del finanziamento, ed in particolare:
 - documentazione attestante la capacità amministrativa tecnica e operativa del beneficiario per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 125, paragrafo 3, lettera d) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - documentazione attestante la conformità dell'operazione con le norme ambientali;
 - documentazione attestante la piena disponibilità del suolo e, ove esistenti, degli immobili dell'unità locale ove viene realizzato il programma.
2. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti il beneficiario perde il diritto al contributo e il Servizio avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al Paragrafo 4.9 non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a giorni 10, e può essere concessa solo una volta.
3. Il Servizio verifica la documentazione prodotta dal beneficiario. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario per la concessione del finanziamento sarà proporzionato alla complessità dell'operazione e non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011 e dalla vigente normativa applicabile.
4. A seguito di positiva verifica della documentazione, il Servizio predispone quindi il Decreto di approvazione della Convenzione e lo notifica al Beneficiario a mezzo PEC.
5. Il Decreto di approvazione della Convenzione sarà pubblicato sui siti istituzionali e, con avviso, sulla GURS.

4.11 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse che hanno superato i valori soglia definiti al paragrafo 4.6 comma 2, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente, secondo i seguenti criteri:
 - a) progetti già avviati dal soggetto richiedente – nel rispetto dell'Avviso – individuati sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze;

- b) nel caso in cui non ci siano progetti già avviati o quelli avviati non rispettino il progetto presentato o l'Avviso, o non intendano usufruire del contributo, a partire dal primo progetto ammissibile, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.
3. I criteri sopra indicati rispondono alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa, in considerazione del termine previsto per l'ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR 2014/2020.

4.12 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. La erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
2. Al fine dell'ammissibilità delle spese, per consentire la tracciabilità dei pagamenti dei titoli di spesa rendicontati, gli stessi dovranno essere regolati esclusivamente a mezzo bonifico bancario/postale o assegno bancario e provenire da un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento.
3. L'erogazione del Contributo concesso avverrà con le seguenti modalità :
- a) erogazione dell'anticipazione pari al 40% dell'importo del Contributo, dopo la notifica del Decreto di approvazione della Convenzione di cui al paragrafo 4.10, a seguito di eventuale richiesta da parte del legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura - da allegare in originale o copia conforme -, con contestuale presentazione di apposita fideiussione di pari importo e della documentazione di cui al successivo comma 5;
- b) erogazioni successive fino ad un massimo complessivo del 90% del Contributo, al lordo dell'anticipo eventualmente ricevuto e secondo le modalità richieste nel presente Avviso e dietro della documentazione di cui al successivo comma 6;
- c) erogazione finale nell'ambito del residuo 10%, previo ricevimento della documentazione di cui al seguente comma 7.
4. In particolare lo schema di erogazione del contributo è il seguente:

Tab. 1: Modalità di erogazione del contributo nel caso di accesso alla prima quota sotto forma di anticipazione

Anticipazione contributo (valore %)	1° Acconto		2° Acconto		Saldo
	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa	
40%	50%	50%			10%

Tab. 2: Modalità di erogazione del contributo esclusivamente basato sulla realizzazione dell'intervento

1° Acconto		2° Acconto		Saldo
(valore % contributo)	Avanzamento della spesa	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa	
40%	40%	50%	90%	10%

5. La documentazione da presentare per la **richiesta di anticipazione** è la seguente:
- a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 3 al presente Avviso;
- b) fideiussione, ai sensi del paragrafo 4.13 e secondo il modello di cui all'Allegato 5;
- c) copia dell'iscrizione del beneficiario nei registri richiesti dalla normativa applicabile (cfr.

- paragrafo 2.2 comma 1 lettera i);
- d) dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento.
6. La documentazione da presentare per la **richiesta di erogazioni successive fino ad un massimo del 90%** del contributo è la seguente:
- a) richiesta di pagamento intermedio secondo il format di cui all'Allegato 3 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
 - b) ove non sia stata richiesta anticipazione, dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento.
 - c) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - I sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - II sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - III la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - IV non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - V sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
 - d) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 7 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula della Convenzione;
 - e) copia conforme ai sensi di legge delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____";
 - f) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 6);
 - g) copia conforme ai sensi di legge dello stralcio c/c bancario (o postale) dedicato all'investimento da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
7. La documentazione da presentare per la **richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo** è la seguente:
- a) richiesta di pagamento a saldo secondo il format di cui all'Allegato 4 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
 - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - I sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - II sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;

- III la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - IV non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - V sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
- c) dichiarazioni del legale rappresentante del beneficiario aventi il seguente oggetto:
- I attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento;
 - II il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
 - III perizia tecnica asseverata in Tribunale, secondo lo schema in Allegato 8, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento;
 - IV di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
 - V attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione.
- d) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 7, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula della Convenzione;
- e) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*";
- f) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 6);
- g) copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
8. Le spese corrispondenti all'importo dell'anticipazione devono essere effettivamente sostenute entro tre anni dall'anno in cui è stato versato l'anticipo e comunque entro il 31 dicembre 2023, se versato dopo il 31 dicembre 2020.

4.13 Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. È facoltà dei beneficiari richiedere un anticipo pari al 40% del contributo totale del concesso. L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale di un ulteriore semestre rispetto alla data di pubblicazione del Decreto di chiusura dell'operazione e rendicontazione finale di cui al successivo paragrafo 4.14.
2. La garanzia fideiussoria di cui al superiore punto 1, può essere rilasciata, a scelta del beneficiario del contributo, da imprese bancarie o assicurative di cui alla Legge 10 Giugno 1982 n. 348 o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Dette garanzie devono essere irrevocabili, autonome rispetto all'obbligazione principale, a prima richiesta, ogni eccezione rimossa con espressa rinuncia al beneficio

della preventiva escussione del debitore principale e con espressa rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato 6 al presente Avviso e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Siciliana.

3. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
4. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Siciliana, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g) la clausola del rinnovo automatico sino alla data di notifica del decreto di chiusura dell'operazione.

4.14 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.12, verrà emesso il decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Il decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti.
3. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

5 Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
 - a. sottoscrivere la Convenzione accettandone tutte le condizioni previste;
 - b. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 80 % dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
 - c. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - d. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal cronogramma del progetto approvato;
 - e. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, che devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di

- presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso viene individuato nel cronogramma di progetto di cui alla convenzione sottoscritta di cui al par. 4.10;
- f. fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività progettuale nelle forme e secondo le modalità indicate nella Convenzione di cui al par. 4.10;
 - g. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
 - h. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Siciliana, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - i. consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 - j. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
 - k. richiedere alla Regione Siciliana l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte nella Convenzione;
 - l. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Siciliana a tal fine;
 - m. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Siciliana e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 2.2, entro un termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla richiesta;
 - n. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri edili;
 - o. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
 - p. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - q. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - r. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;
 - s. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2;
 - t. rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013 (tre anni);
2. Il beneficiario che opera in qualità di capofila della Rete d'Impresa ammesso a finanziamento ha l'obbligo di:
- a) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali; detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni, ai fini di controllo, alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per almeno dieci anni successivi all'erogazione del saldo del Contributo ed in ogni caso fino al terzo anno successivo alla chiusura del Programma;
 - b) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative

dell'intervento e dei partner della Rete d'Imprese, comunque richieste dalla Regione Siciliana e/o dagli enti dalla Regione incaricati;

c) curare la raccolta delle schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, anche dei partner della Rete d'Imprese ed inviarle alla Regione Siciliana secondo le scadenze previste dall'Avviso o entro 7 giorni dalla richiesta della Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati.

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dalla Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, nei modi di cui al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 4.11, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Siciliana procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3 Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel Corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare, anche congiuntamente:
 - a) il programma di lavoro;
 - b) la ripartizione per attività;
 - c) il piano finanziario.
2. Sono ammissibili - previa comunicazione al Servizio 7 del Dipartimento Regionale Attività Produttive - variazioni della Rete, ad esclusione del partner con ruolo di capofila che non può essere sostituito né rinunciare al Contributo fino al completamento delle attività e della relativa rendicontazione, pena la revoca del Contributo. Sono fatti salvi i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. In tali casi, il soggetto economico (azienda o ramo d'azienda) che realizza l'Intervento in qualità di capofila deve rimanere il medesimo per tutto il Periodo di completamento. Il soggetto giuridico, invece, può essere modificato per effetto delle suddette dinamiche societarie di carattere straordinario.
3. È ammesso in qualsiasi momento che uno o più partner mandanti escano dall'aggregazione, purché l'investimento totale realizzato da parte del partner uscente non sia superiore al 25% dell'investimento totale ammesso dell'intervento e purché la fuoriuscita del suddetto partner non ne muti significativamente la natura e funzionalità.

I partner rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività non ancora svolte da parte del partner uscente, fornendo alla Regione una descrizione dettagliata delle suddette attività non svolte dal partner uscente e della nuova ripartizione dei compiti e delle attività tra i partner restanti. In ogni caso deve essere garantita la condizione minima di composizione e i requisiti richiesti dall'Avviso.

In alternativa, il partner uscito dall'aggregazione può essere sostituito da nuovi partner purché questi ultimi posseggano le caratteristiche di ammissibilità previste dall'Avviso e la medesima natura giuridica del partner sostituito. I partner che intendono entrare in sostituzione sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle.

Il venire meno di uno dei partner ha come effetto la revoca individuale del Contributo e l'eventuale restituzione delle somme percepite.

Le attività già sostenute dal partner uscente non sono oggetto di agevolazione, né per il soggetto uscente, né per altro soggetto del partenariato.

Le variazioni della composizione della Rete d'impresa:

- I devono essere motivate e richieste dal capofila nonché sottoscritte dal partner uscente e dagli eventuali partner che intendono subentrare;
- II devono essere presentate secondo le modalità di cui al comma 4 del presente articolo.

4. Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.
5. Il Servizio 7-Credito del Dipartimento Regionale Attività Produttive valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo e verificherà che non mutino sostanzialmente il progetto approvato e valutato in graduatoria; in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.
6. Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere una proroga della durata massima di 3 mesi. In questo specifico caso, l'istanza motivata del beneficiario è da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, come da Convenzione. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il beneficiario potrà avvalersene una sola volta.
7. Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte dell'Amministrazione regionale della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte dell'Amministrazione regionale, verrà avviata la procedura di revoca del contributo.
8. Nei casi in cui la variazione proposta richiede modifiche alla Convenzione verrà emesso dall'Amministrazione regionale un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione, che sarà efficace dopo la registrazione da parte della Corte dei Conti.
9. La durata del processo di esame delle varianti richieste dal beneficiario da parte della Amministrazione regionale sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'emissione del Decreto di approvazione delle varianti non si protrarrà oltre trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.

5.4 Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda.

5.5 Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:

- a) la perdita dei requisiti di ammissibilità durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c) la mancata realizzazione di almeno il 80 % dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dalla Convenzione. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria);
 - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g) la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013 per i successivi 3 anni dal pagamento finale al beneficiario ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
 - h) indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - i) l' indebita percezione del contributo accertata in sede di controlli effettuati dagli organi di polizia giudiziaria preposti e comunicata all'Amministrazione regionale;
 - j) l'accertata indebita percezione del contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - k) gli altri casi previsti dalla Convenzione, nonché dalle norme vigenti;
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero del contributo concesso ed erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati dal momento dell'erogazione.
 3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
 7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio

della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca, fissando i termini per la restituzione da parte dell'impresa delle somme dovute.

8. Decorsi infruttuosamente i termini fissati, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, si procederà con l'escussione della polizza fideiussoria, ove ancora in corso di validità, o con l'avvio delle procedure di recupero coattivo delle somme dovute.

5.6 Difforme e/o parziale realizzazione dell'intervento

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:
 - a. difformità rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
 - b. rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.

5.7 Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Servizio 7-Credito.

6 Disposizioni finali

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PO Sicilia 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare dovrà essere applicato apposito contrassegno al bene finanziato da cui risulti che la realizzazione è stata sostenuta con il finanziamento del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.
4. Ai sensi dell'art 115 del Reg.(UE) 1303/2013, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personale forniti dai beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale Attività Produttive.
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.
4. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto legislativo n. 196/2003.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e della L.R. n. 5/2011 è il dirigente del Servizio 7-Credito del Dipartimento Regionale Attività produttive.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica: credito.ap@regione.sicilia.it.

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:
 - a. ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - b. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
 - c. giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:
 - il Servizio 7-Credito del Dipartimento Regionale Attività Produttive della Regione Siciliana.

Indirizzo email: credito.ap@regione.sicilia.it

Numeri telefonici: 091 7079544 (disponibile il lunedì ore 9:00-13:00 /giovedì ore 15-17).

Numeri telefonici: 091 7079513/753/757 (disponibile il lunedì e giovedì ore 9:00-13:00).

Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

6.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Allegato 1 - Modello per l'istanza di finanziamento

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI¹ POR FESR SICILIA 2014-2020

ASSE 3 – Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese

Obiettivo specifico 3.3 - Azione 3.3.3 "Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (Reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche"

Il/La sottoscritto/a, nato/a a,
(.....), il CF residente a
..... (.....) in via n., in qualità di⁽²⁾
..... dell'impresa
avente sede legale in Via CAP Provincia CF
..... P. IVA recapito telefonico fax
e-mail, P.E.C.

(eventuale nel caso di progetto presentato in forma associata) in qualità di Soggetto Capofila del raggruppamento composto dai seguenti soggetti:

1. (denominazione) avente sede legale in
..... Via CAP Provincia CF
P. IVA
2. (denominazione) avente sede legale in
..... Via CAP Provincia CF
P. IVA
3. (denominazione) avente sede legale in
..... Via CAP Provincia CF
P. IVA
4. (denominazione) avente sede legale in
..... Via CAP Provincia CF
P. IVA

(nel caso di progetto presentato in forma associata e di dichiarazione del soggetto diverso dal capofila) in qualità di Partner del progetto

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso _____, per la realizzazione di un Progetto _____, per un ammontare pari a Euro, a fronte di una spesa ammissibile prevista di Euro

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA DI

- a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori **oppure** di essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). *Il soggetto richiedente che, al momento della*

¹ Nel caso di **operazione condotta in forma associata**, integrare il presente modello con le dichiarazioni e le indicazioni previste al **punto 2.3 del modello di avviso**.

² *Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).*

presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

- b) essere in regola con la normativa antimafia;
- c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare documentata mediante l'Allegato d) alla presente Domanda di contributo;
- d) possedere capacità operativa ed amministrativa necessaria alla realizzazione nonché le necessarie competenze e qualifiche professionali richieste dall'oggetto dell'intervento proposto;
- e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che non è destinatario di la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- f) avere sede o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale. *[Per le imprese prive di sede o unità operativa in Sicilia al momento della domanda]* di comunicare all'Amministrazione regionale l'apertura della sede nel territorio regionale al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
- g) Esercitare un'attività identificata come prevalente rientrante in uno Codici ATECO ISTAT 2007 di cui al comma 1 del par. 2.1. *[In caso di Consorzio, Società Consortile o Rete-Soggetto, oltre al Codice ATECO di questi ultimi, sono richiesti anche i Codici ATECO delle singole imprese consorziate/aderenti alla rete]*.
- h) essere regolarmente iscritto a _____ *[utilizzare le opzioni pertinenti alla fattispecie]*:
- *nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;*
 - *nel caso di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato, al Registro delle persone giuridiche istituito presso le prefetture o presso le Regioni se le attività dell'ente è esercitata in una sola Regione;*
 - *nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;*
 - *nel caso di associazioni riconosciute a livello regionale, nell'elenco regionale delle associazioni o fondazioni riconosciute;*
 - *nel caso di associazioni o fondazioni riconosciute a livello nazionale, nell'elenco della Prefettura delle associazioni o fondazioni riconosciute;*
 - *nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;*
 - *nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS.*
- i) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 *[in alternativa: non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite al par. 2.2. punto 20 della Comunicazione della Commissione relativa agli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C 249/01)]*;
- j) non risultare associato o collegato con altra impresa richiedente l'aiuto all'interno dell'aggregazione, secondo la definizione che di associazione e collegamento è disposta in Allegato 1 al Reg. 651/2014;
- k) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- l) risultare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere stato sottoposto a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti
- m) possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato destinatario di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
- n) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- o) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
- i) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;

- ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii) inserimento dei disabili;
 - iv) pari opportunità;
 - v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi) tutela dell'ambiente.
- p) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;
- q) essere impresa attiva al momento della presentazione della domanda ed operante da non meno di 36 (trentasei) mesi alla data di presentazione della domanda;
- r) appartenere alle classi dimensionali di impresa ammissibili a contributo sulla base della definizione di impresa di cui all'allegato 1 del Reg. 651/2014;
- s) rispondenza del progetto alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO e nel presente avviso;
- t) collocazione dell'operazione nelle aree identificate dalle "Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia" dell'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo ;
- u) proporre un investimento che risponde alla definizione di investimento iniziale, così come lo stesso è definito all'articolo 2, punto 49 lett. a), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014
- v) non aver, nei due anni precedenti la presente domanda di aiuti, chiuso la stessa o un'analogo attività nello spazio economico europeo e che, al momento della presentazione della domanda, non ha concretamente in programma di cessare l'attività entro due anni dal completamento dell'investimento iniziale oggetto dell'aiuto nel territorio della Regione Siciliana;
- w) (nel caso l'intervento riguardi la diversificazione di uno stabilimento esistente) che i costi ammissibili superano almeno del 200 % il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori;
- x) non aver avviato investimenti iniziali sovvenzionati nel territorio della Regione Siciliana (eventualmente a livello di gruppo) nei tre anni precedenti, o, in alternativa, che il presente investimento verrà avviato entro un periodo di tre anni dalla data di avvio dei lavori relativi (eventualmente a livello di gruppo) ad altro/i intervento/i sovvenzionato/i nel territorio della Regione Siciliana e che pertanto il contributo richiesto è determinato in conformità alle disposizioni di cui al par. 13 dell'Art. 14 del Reg. 651/2014 ;
- y) non aver presentato altre domande a valere sul presente Avviso
- z) l'intervento riguarda patrimonio immobiliare già esistente al momento della presentazione della domanda e non comporta alcun aumento volumetrico del predetto patrimonio immobiliare ..

DICHIARA altresì

Ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (CE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che l'impresa è

- Micro Impresa
- Piccola Impresa
- Media Impresa

che alla data dell'ultimo bilancio approvato, chiuso il 31/12/....., **gli occupati e le soglie finanziarie** erano i seguenti:

IMPRESA	n. occupati espressi in ULA ³	fatturato (in milioni di euro)	totale di bilancio (in milioni di euro)
Dichiarante			
Associate ⁴			

³ U.L.A., Unità Lavorative Annue, ovvero numero medio di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'esercizio di riferimento (cfr. infra), mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA; per dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa; i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Il periodo di rilevazione del numero di dipendenti (rispetto al quel determinare le ULA create dall'intervento) è l'esercizio sociale relativo all'ultimo bilancio approvato o, per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, l'esercizio sociale relativo all'ultima dichiarazione dei redditi presentata.

Collegate o bilancio consolidato ⁵			
TOTALE			

che alla data di presentazione della domanda **la composizione sociale** è la seguente:

NOMINATIVO SOCI	sede legale (per le imprese)	codice fiscale	quota %		Caratteristiche soci ⁶
			partecipazione	diritto voto	

dichiara inoltre

- che l'impresa rappresentata è un'impresa AUTONOMA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014. Per gli scopi della presente dichiarazione, le Sezioni integrative A) e B) non vengono di conseguenza compilate;
- che l'impresa rappresentata è un'impresa ASSOCIATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto non è identificabile come impresa collegata, e si trova in relazione con le imprese indicate nella sezione A) della presente dichiarazione;
- che l'impresa rappresentata è un'impresa COLLEGATA, così come definita in allegato 1 al Reg. 651/2014, in quanto redige conti consolidati o si trova in relazione con le imprese o le persone fisiche o il gruppo di persone fisiche di cui alla sezione B) della presente dichiarazione.
- (*eventuale*) che l'impresa rappresentata ha richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016 e che l'impresa non è inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della L.R. n. 8/2016, sui progetti finanziati con tali contributi.

Si allega:

- copia del documento di identità
- copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi due esercizi
- [*per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio*] copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti;
- [*per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio*] la situazione economica e patrimoniale del periodo;
- attestazione bancaria, nei casi previsti
- documentazione necessaria alla verifica dei criteri di selezione e di premialità

Luogo e data

Firma digitale

⁴ Riportare i totali della sezione A) della presente dichiarazione

⁵ Riportare i totali della sezione B) della presente dichiarazione

⁶ Indicare "A" per associate, "C" per collegate, "I" per investitori istituzionali, "IC" per investitori istituzionali collegati, "P" per persone fisiche collegate ad altre imprese. In caso non ricorra alcuna delle ipotesi previste, lasciare il campo in bianco.

**SEZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE
RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA**

Dettaglio delle imprese associate e collegate all'impresa dichiarante con sede legale in

sezione A) - imprese ASSOCIATE all'impresa dichiarante

1. imprese associate direttamente all'impresa dichiarante⁸

Ai dati delle imprese direttamente associate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate delle collegate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo in calce alla sezione A**, e sarà sommato ai dati dell'impresa dichiarante in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale (o di diritti di voto, se più elevata).

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occupati in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	<i>Esempio: ROSSI SRL - 012541225487248 Palermo - (associata a monte della dichiarante)</i>					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese associate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)⁹

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
<i>Esempio: BIANCHI SRL - 012541225488899 Catania - (collegata a monte alla ROSSI SRL)</i>					

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)¹⁰

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
<i>Esempio: NERI SRL - 012541225487111 - Trapani - (associata a valle alla BIANCHI SRL)</i>								

4. quadro riepilogativo imprese associate all'impresa dichiarante

n.	ragione sociale	n.occ in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % di partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatturato annuo(ML)	tot.bilancio (ML)
1A								

⁷ ATTENZIONE:

- gli occupati (espressi in ULA) e gli importi finanziari devono riferirsi all'esercizio contabile chiuso e approvato prima della presentazione della domanda di contributo
- in caso di partecipazione incrociata tra due imprese, vanno indicate entrambe le relazioni ma i valori nel riepilogo si sommano una volta sola, tenendo conto della partecipazione più elevata

⁸ Nota Bene precisare se l'associazione è a monte o a valle

⁹ Nota Bene: indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, indicare a quale impresa è riferito il collegamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

¹⁰ Nota Bene: indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, non si computano le associate delle associate.

1B									
1C									
Totale dei dati da riportare nella tabella di cui al punto 1 della dichiarazione sostitutiva									

sezione B) - imprese COLLEGATE all'impresa dichiarante

1. imprese collegate direttamente all'impresa dichiarante

Ai dati delle imprese direttamente collegate riportate nella prima delle griglie successive, vanno sommati per intero i dati della catena di collegate e, in proporzione alla percentuale di partecipazione (o di diritti di voto, se più elevata), i dati delle eventuali associate. Il totale ottenuto va riportato nel **quadro riepilogativo** in calce alla sezione B, e sarà sommato per intero ai dati dell'impresa dichiarante.

n	ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1	<i>Esempio: VERDI SRL - 012541225489090 - Enna -(collegata a valle della dichiarante)</i>					
2						

2. imprese collegate delle suddette imprese collegate, per tutta la catena di collegamenti (con esclusione della dichiarante)¹¹

ragione sociale, codice fiscale e sede legale	anno di riferimento	n. occup. in ULA	quota % di partecip. e diritti voto	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
<i>Esempio: GIALLI SRL - 012541225488899 - Enna - (collegata a monte alla VERDI SRL tramite socio sig. Filippi)</i>					

3. imprese associate alle suddette imprese collegate (con esclusione della dichiarante)¹²

ragione sociale, cod. fisc. e sede legale (e rif. all'impresa con cui è associata)	anno di rif.to	n. ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)	quota % partecip. e diritti voto	dati in proporzione alle %		
						n. ULA	fatt.annuo (ML)	tot.bilancio (ML)
<i>Esempio: LILLA SRL - 012541225487111 - Caltanissetta - (associata a valle alla GIALLI SRL)</i>								

4. quadro riepilogativo imprese collegate all'impresa dichiarante¹³

n.	ragione sociale	n. occup in ULA	fatturato annuo (ML)	totale di bilancio (ML)
1A				
1B				
1C				
Totale dati da riportare nella tabella al punto 1 della dichiarazione sostitutiva				

¹¹ Nota Bene: indicare a quale impresa è riferito il collegamento, indicare le collegate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento, riportare anche i collegamenti tramite persona (o gruppo di persone) fisica indicando il nome del soggetto (o soggetti).

¹² Nota Bene: non si computano le associate delle associate, indicare a quale impresa è riferita l'associazione, indicare le associate ma non i loro dati se essi sono già ripresi tramite consolidamento in proporzione almeno equivalente alle percentuali di partecipazione.

¹³ E' possibile allegare rappresentazione grafica della struttura societaria.

Dichiarazione di intenti
[in caso di presentazione in forma associata]

(da utilizzare solo in caso di progetto presentato da raggruppamento non ancora costituito alla data di presentazione della domanda)

Ai fini dell'ammissibilità alla concessione del contributo previsto dall'Avviso _____
per _____ presentato dalla costituenda _____ rappresentata dalla
mandataria (indicare la ragione sociale della mandataria dell'ATI in fase di costituzione)
.....
....

i sottoscritti:

1) Cognome e nome nato a in
data in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa)
.....
Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al.....

2) Cognome e nome nato a in
data in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa)
.....
Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al.....

3) Cognome e nome nato a in
data in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa).....
.....
Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al.....

4) Cognome e nome nato a..... in
data in qualità di legale rappresentante di (denominazione società/impresa)
.....
Partecipante quale.....al progetto in attuazione e per una percentuale di spesa pari al.....

SI IMPEGNANO

in caso di approvazione del progetto, a costituire _____, tramite atto pubblico o scrittura privata
autenticata, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione di
ammissione a contributo dell'intervento. Entro lo stesso termine si impegnano altresì a trasmettere copia autenticata
dell'atto stesso.

A tal fine, i firmatari della presente scrittura si impegnano, in nome e per conto delle imprese di cui sono rappresentanti
legali, a farsi rappresentare dalla impresa
.....
...

in tutti i rapporti che l'associazione costituenda dovrà tenere con altre parti, in primo luogo la Regione Sicilia; esonerano
la stessa Regione Sicilia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso possano insorgere controversie tra le imprese
stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

(luogo)

(data)

Cognome e nome
(in stampatello)

Firma digitale

.....
.....

2

.....
.....

3

.....
.....

4

.....
.....

5

.....
.....

6

.....
.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

[nel caso di progetto presentato in forma associata, la presente dichiarazione deve essere presentata da ciascun soggetto beneficiario e sottoscritta digitalmente dal relativo legale rappresentante]

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali
Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di dati personali", si informa che:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Siciliana per l'espletamento degli adempimenti, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati può comportare la mancata assegnazione del contributo;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici e telematici;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. ii;
- i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Siciliana, e sul sito internet della Regione Siciliana, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;
- il titolare del trattamento è la Regione Siciliana, Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è la _____ Responsabile _____;
- i Responsabili esterni del trattamento per ciascun ambito di competenza sono: _____ **[ove ricorre]**;
- gli incaricati al trattamento dei dati per la Regione Siciliana sono i dipendenti regionali assegnati _____.

Ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003, l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica _____

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ nella sua
qualità di legale rappresentante di _____ avente sede legale in _____
Via _____ CAP _____ Provincia _____ ATECO _____ sede legale (se
previsto) _____ CF _____ P. IVA _____
unità locale di svolgimento del progetto in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____
ATECO unità locale di svolgimento del progetto (**se previsto**) _____ Telefono _____ fax _____ e-
mail _____ PEC _____

Autorizza Regione Siciliana a trattare i dati personali inviati.

Firma digitale

Allegato d) al modulo di domanda per l'ammissione al finanziamento

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO
relativa ai dati di bilancio per il calcolo della capacità Economico Finanziaria

Il/La sottoscritto/a:.....

nato/a a: il:

Codice Fiscale: residente a:

in qualità di legale rappresentante o procuratore delegato del/della: forma giuridica:
..... denominazione:
.....

con sede legale nel Comune di:, prov.:, CAP:

via e n. civ.:

tel.:, fax:, e-mail:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'articolo 76 del D.P.R. citato,

DICHIARA CHE

ai fini del calcolo della capacità e sostenibilità economico finanziaria e dei punteggi di cui rispettivamente all'articolo ..., del decreto Assessorato Attività Produttive del, i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono quelli desumibili dagli ultimi 2 bilanci approvati alla data di presentazione della domanda di agevolazione ovvero, nel caso di imprese individuali e di società di persone, dalle dichiarazioni dei redditi.

Dati relativi al Conto Economico		Esercizio n	Esercizio n-1
Valore della produzione (Totale della voce A)			
Costo della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B 6)			
Costo della produzione per servizi (voce B 7)			
Costo della produzione per godimento di beni di terzi (voce B 8)			
Costo della produzione per variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B 11)			
Costo della produzione per oneri diversi di gestione (voce B 14)			
Interessi e altri oneri finanziari (voce C 17)			
Dati relativi allo Stato Patrimoniale		Esercizio n	Esercizio n-1
Patrimonio Netto (Totale della voce A Passivo)			
Passività a Medio Lungo Termine (Voce D Passivo esigibili oltre l'esercizio)			
Attivo Fisso (Totale della voce B Attivo)			
Passività a Breve Termine (Voce D Passivo esigibili entro l'esercizio)			

Luogo e data:

Il Legale rappresentante

Il/La sottoscritto/a:.....
nato/a a: il:
Codice Fiscale: residente a:
in qualità di ².....

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'articolo 76 del D.P.R. citato, attesta che i dati esposti nella tabella sopra riportata sono quelli desumibili dagli ultimi 2 bilanci approvati alla data di presentazione della domanda di agevolazione ovvero, nel caso di imprese individuali e di società di persone, dalle dichiarazioni dei redditi o da altra documentazione contabile.

(Firmato)

¹ Indicare l'ipotesi che ricorre: Presidente del Collegio sindacale, revisore legale, dottore commercialista, ragioniere o perito commerciale, consulente del lavoro o responsabile del centro di assistenza fiscale.

Allegato 2 - Formulario

Il/la sottoscritto/a, nato/a il.....
 C.F....., in qualità di legale rappresentante della impresa sotto indicata, in relazione alla domanda di ammissione alle agevolazioni previste dall'Avviso - Asse 3, Obiettivo Prioritario 3.3 Azione 3.3.3, dichiara quanto di seguito:

A.1 Anagrafica impresa richiedente (eventuale capofila in caso di domanda in forma aggregata)

1. Denominazione							
2. Forma giuridica							
3. Capitale sociale (se società)							
4. Data costituzione società							
5. Partita IVA							
6. Data apertura P.I.							
7. Codice fiscale del soggetto richiedente							
8. Iscrizione alla CCIAA	di		N°		dal	_/_/___	
9. Iscrizione all'INPS Ufficio	di		Settore		dal	_/_/___	
10. Iscrizione al registro imprese	di		N°		data	_/_/___	
11. Iscrizione ad altro elenco							
12. Codice attività ATECO 2007							
13. Attività dell'impresa (descrizione)							
14. Sede Legale							
<i>Comune</i>							
<i>Provincia</i>							
<i>C.a.p.</i>							
<i>Via e n. civico</i>							
<i>Tel.</i>							
<i>Fax</i>							
<i>e_mail</i>							
15. Legale Rappresentante							
16. Legale Rappresentante (qualifica)							
17. Incaricato per la pratica	Cognome nome				Tel.		
					e-mail		
18. Soggetti nei cui confronti è prevista l'apposita certificazione dalla vigente normativa antimafia							
Cognome e nome		Luogo e Data di nascita			Qualifica		
a							
b							
c							
d							
e							

19. Unità locale interessata dal programma d'investimento (se diversa dalla sede legale)						
<i>Comune</i>						
<i>Provincia</i>						
<i>C.a.p.</i>						
<i>Via e n. civico</i>						
<i>Tel.</i>						
<i>Fax</i>						
<i>e_mail</i>						
20. Titolo di disponibilità dell'immobile						
21. Codice attività ATECO 2007 Unità Locale						
22. Attività dell'Unità locale (descrizione)						
23. Classe dimensionale		Micro Impresa		Piccola Impresa		Media Impresa

DATI RELATIVI AGLI ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI (da compilare per ciascuno dei soggetti partecipanti in caso di domanda in forma congiunta)

A.2 Anagrafica altra impresa (compilare in caso di domanda in forma congiunta)

1. Denominazione							
2. Forma giuridica							
3. Capitale sociale (se società)							
4. Data costituzione società							
5. Partita IVA							
6. Data apertura P.I.							
7. Codice fiscale del soggetto richiedente							
8. Iscrizione alla CCIAA	di		N°		dal	__/__/__	
9. Iscrizione all'INPS Ufficio	di		Settore		dal	__/__/__	
10. Iscrizione al registro imprese	di		N°		data	__/__/__	
11. Iscrizione ad altro elenco ¹⁴							
12. Codice attività ATECO 2007							
13. Attività dell'impresa (descrizione)							
14. Sede Legale							
<i>Comune</i>							
<i>Provincia</i>							
<i>C.a.p.</i>							
<i>Via e n. civico</i>							
<i>Tel.</i>							
<i>Fax</i>							
<i>e_mail</i>							
15. Legale Rappresentante							
16. Legale Rappresentante (qualifica)							
17. Soggetti nei cui confronti è prevista l'apposita certificazione dalla vigente normativa antimafia							
Cognome e nome		Luogo e Data di nascita			Qualifica		
a							
b							
c							
d							
e							

¹⁴ Cfr. Art. 2.2 par. 1 punto i).

18. Unità locale interessata dal programma d'investimento (se diversa dalla sede legale)			
<i>Comune</i>			
<i>Provincia</i>			
<i>C.a.p.</i>			
<i>Via e n. civico</i>			
<i>Tel.</i>			
<i>Fax</i>			
<i>e_mail</i>			
19. Titolo di disponibilità dell'immobile			
20. Codice attività ATECO 2007 Unità Locale			
21. Attività dell'Unità locale (descrizione)			
22. Classe dimensionale	Piccola Impresa		Media Impresa

B.1 DATI SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

1. Date previste relative al programma			
Data (gg/mm/aaaa) di avvio a		Data (gg/mm/aaaa) di	
realizzazione del programma		ultimazione del programma	

2. Tipologia del progetto di investimento per il quale si richiede il contributo ai sensi dell'Art. 14 del Reg. 651/2014 ¹⁵		
Tipo progetto		Descrizione
1. Creazione di un nuovo stabilimento	<input type="checkbox"/>	
2. Ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente	<input type="checkbox"/>	
3. Diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente	<input type="checkbox"/>	
4. Cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente	<input type="checkbox"/>	

B.2 DESCRIZIONE DEI CONTENUTI

1) Dati della Proposta Progettuale (max 6 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola)

- I. Titolo del progetto;
- II. Soggetto/i proponente/i;
- III. Luogo/luoghi di realizzazione del progetto;
- IV. Sintesi dei contenuti del progetto

2) Articolazione e contenuti del Programma

(max 15 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola)

- I. Obiettivi generali del Programma di Investimento.
- II. Attività previste (descrivere: fasi di lavoro, cronogramma dell'investimento, obiettivi perseguiti, impegno dei singoli partecipanti al programma (se del caso).
- III. Risultati attesi dalla realizzazione dell'investimento (congruenza del programma con le condizioni economico-finanziarie, produttive e di mercato del bacino di utenza di riferimento)
- IV. Sostenibilità economico-finanziaria del progetto
- V. Effetto atteso sulla competitività dell'impresa (Mettere in luce gli aspetti innovativi del programma illustrando l'impatto economico in termini di crescita, competitività, quote di mercato. Fornire indicazioni sui risultati attesi dalla realizzazione del programma attraverso indicatori oggettivi).

¹⁵

Secondo quanto previsto al par. 3.5 comma 1 dell'Avviso.

VI. Cantierabilità dell'iniziativa (stato delle autorizzazioni e pareri necessari per l'avvio dell'iniziativa, disponibilità degli immobili ove ubicare l'iniziativa)

VII. Effetti sociali attesi (contributo a finalità di tipo sociale quali educativo-culturale, occupazionale etc..)

3) Team di Progetto

(max 5 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola)

- I. **Management:** Descrivere la struttura di management aziendale assicurare e gli strumenti per assicurare l'efficace realizzazione del programma di investimento proposto. *(max 1 pagina formato A4, times new roman 12, interlinea singola)*.
- II. **Soggetti, ruoli e divisione del lavoro:** (solo nel caso di domanda in forma aggregata) descrivere il ruolo dei soggetti partecipanti sia per quanto riguarda il loro specifico contributo al progetto che per quanto riguarda il beneficio che ne traggono. Illustrare, la complementarità e le rispettive responsabilità nella realizzazione del progetto. *(max 2 pagine formato A4, times new roman 12, interlinea singola per ogni soggetto partecipante)*

C. ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

C1. QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PREVISIONI DI SPESA E DEL CONTRIBUTO RICHIESTO

I. Quadro Riepilogativo per tipologia di spesa in relazione alla richiesta di contributo ex Art. 14 del Reg. 651/2014

Tipologia di spesa	Totale Progetto
	(euro)
Spese per investimenti materiali	
<i>Opere murarie</i>	
<i>Impianti</i>	
<i>Macchinari</i>	
<i>Attrezzature</i>	
Spese per investimenti immateriali	
<i>Brevetti</i>	
<i>Licenze</i>	
<i>Know-how</i>	
<i>Altre forme di proprietà intellettuale</i>	
Totale	

II. Quadro Riepilogativo per tipologia di spesa e di intervento In relazione alla richiesta di contributo ex Art. 18 del Reg. 651/2014

Tipologia di spesa	Totale Progetto
	(euro)
Spese per consulenze esterne specialistiche¹⁶	
-	
-	
-	
-	
-	
-	
-	
-	
-	
-	
Totale	

¹⁶

Descrivere le consulenze per le quali si richiede il contributo..

III. Quadro Progetto per Soggetto proponente e tipologia di spesa – Contributo ex Art. 14 Reg. 651/2014

Soggetto beneficiario	Spese per investimenti materiali								Spese per investimenti immateriali								Totale Progetto (euro)
	Immobili		Impianti		Macchinari		Attrezzature		Brevetti		Licenze		Know-how		Altre forme di proprietà intellettuale		
	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	(euro)	Inc. %	
Impresa Capofila o Impresa richiedente																	
Altra Impresa (integrare le informazioni per quante sono le imprese associate).																	
Totale																	

IV. Quadro riepilogativo per Soggetto e contributo richiesto – Contributo ex Art. 14 Reg. 651/2014

Soggetto	1. Creazione di un nuovo stabilimento		2. Ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente		3. Diversificazione della produzione		4. Cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente		Totale Investimento ammissibile	Totale contributo richiesto	Intensità dell'aiuto (incidenza dell'aiuto richiesto sull'ammontare totale della spesa ammissibile per singolo proponente)
	Spese per investimenti materiali	Spese per investimenti immateriali	Spese per investimenti materiali	Spese per investimenti immateriali	Spese per investimenti materiali	Spese per investimenti immateriali	Spese per investimenti materiali	Spese per investimenti immateriali			
<i>Impresa Capofila o Impresa richiedente</i>											
<i>Impresa x</i>											
<i>Impresa y</i>											
Totale											

V. Quadro riepilogativo per Soggetto e contributo richiesto – Contributo ex Art. 18 Reg. 651/2014

Soggetto	Totale Investimento ammissibile (spese per consulenze)	Totale contributo richiesto
Impresa Capofila o Impresa richiedente		
Altra Impresa (integrare le informazioni per quante sono le imprese associate).		
<i>Impresa y</i>		
Totale		

VI. Quadro Riepilogativo per soggetto proponente dei dati necessari al rispetto del vincolo nel caso di diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente¹⁷

(da compilare solo nel caso in cui l'intervento proposto o, nel caso di domanda in forma associata, l'intervento proposto da una o più delle imprese in associazione fosse riconducibile alla fattispecie della diversificazione della produzione in uno stabilimento esistente)

Voci degli attivi riutilizzati	Importo attivi riutilizzati (valore contabile)	Importo totale costi ammissibili	Rapporto tra costi ammissibili ed attivi riutilizzati
	(euro)	(euro)	(euro)
1	2	3	4=3/2
Impresa capofila			
-			
-			
-			
Totale			
Impresa partner 1			
Totale			
Impresa partner <i>n</i>			
Totale			

¹⁷ Per quanto riguarda gli interventi a favore della diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente, **i costi ammissibili devono superare almeno del 200 % il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori.**

VII. Quadro Riepilogativo della spesa per tipologia di contributo e stima dello stesso

Categoria aiuto	Importo complessivo della spesa per categoria di aiuto	Importo complessivo della spesa per categoria di aiuto	Contributo richiesto ¹⁸
		(euro)	(euro)
Art. 14 Reg. 651/2014	Spese per investimenti materiali ed immateriali		
Art. 18 Reg. 651/2014	Spese per consulenze		
	Totale¹⁹		

¹⁸ Il contributo richiesto va determinato sulla base di quanto alle indicazioni ed alle limitazioni di cui al par. 3.5 dell'Avviso.

¹⁹ Il totale delle spese previste per entrambe le categorie di aiuto non eccede gli 800.000 euro in conformità con quanto al par. 3.2

<i>Know-how</i>		
Descrizione del know-how		Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE		

<i>Altre forme di proprietà intellettuale</i>		
Descrizione		Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE		

Spese per consulenze specialistiche esterne

Descrizione		Importo da imputare al progetto (€)
TOTALE		

C3. Articolazione temporale degli investimenti e piano di copertura

I. Articolazione temporale degli investimenti

Tipologia di spesa	Mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)
Spese per investimenti materiali												
<i>Immobili</i>												
<i>Opere murarie</i>												
<i>Impianti</i>												
<i>Macchinari</i>												
<i>Attrezzature</i>												
Spese per investimenti immateriali												
<i>Brevetti</i>												
<i>Licenze</i>												
<i>Know-how</i>												
<i>Altre forme di proprietà intellettuale</i>												
Spese per Consulenze												
Totale												

Tipologia di spesa	Mesi												Totale
	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	(euro)	
Spese per investimenti materiali													
<i>Immobili</i>													
<i>Opere murarie</i>													
<i>Impianti</i>													
<i>Macchinari</i>													
<i>Attrezzature</i>													
Spese per investimenti immateriali													
<i>Brevetti</i>													
<i>Licenze</i>													
<i>Know-how</i>													
<i>Altre forme di proprietà intellettuale</i>													
Spese per Consulenze													
Totale													

I. Piano di copertura degli investimenti

FABBISOGNO	Importi (euro)	FONTI DI COPERTURA	Importi (euro)
Investimenti ammissibili a contributo		Capitale proprio	
Immobilizzi non agevolabili		Agevolazioni richieste per il programma	
Capitale di esercizio		Altri finanziamenti a m/l termine	
		Altre disponibilità (specificare):	
		
		
Totale fabbisogni		Totale fonti	

Allegato 3 - Schema di Convenzione

PROGRAMMA OPERATIVO FERS SICILIA 2014/2020

ASSE _____ AZIONE _____

CONVENZIONE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO

E

.....

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI CUI ALL'ALLEGATO
ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

VISTO

-
-
- La Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);
- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1301/2013);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE) 821/2014);
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg.Del.(UE)480/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg.Es.(UE)1011/2014);
- [altri regolamenti applicabili]
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (di seguito, il Reg. (UE)651/2014);
- L.R. n. 8 del 17 maggio 2016 recante Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie, in GURS del 24 Maggio 2016 n° 22;
- l'Avviso pubblico approvato con DDG n. _____ del _____ pubblicato sulla GURS n. ____ del _____ sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente(di seguito, l'Avviso);
- Il decreto di finanziamento, pubblicato sulla GURS n. ____ del _____, registrato dalla Corte dei Conti _____

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, si conviene quanto segue.

1. OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra il beneficiario del contributo,

- _____ (di seguito denominato Beneficiario) e la Regione Siciliana, Dipartimento _____, Servizio _____ (di seguito denominata Regione) a valere sul Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020 (di seguito, il Programma), Asse ___ Azione _____, PATT _____.
2. Il finanziamento pubblico è concesso in forma di _____²⁰ per la realizzazione dell'intervento di cui all'Allegato 1 (nel seguito, l'Intervento), parte integrante della presente Convenzione.
 3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

2. PRIMARI ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione la presente Convenzione, a mezzo PEC e sottoscritta digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario, entro il termine di _____²¹.
2. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di estromissione dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 10 (dieci) giorni e non può essere concessa più di una volta.

3. VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E DURATA DEL PROGETTO

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa da parte del Beneficiario ed ha efficacia fino al _____.
2. I tempi previsti per il completamento dell'operazione è di ___ mesi, conformemente a quanto previsto dall'Allegato 1 alla presente Convenzione.
3. L'operazione sarà realizzata dal ____.201_ ("data di inizio") al ____.201_ ("data di conclusione").
4. Le attività devono concludersi entro la "data di conclusione" prevista dal presente contratto.
5. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze - deve avvenire entro e non oltre 90 giorni di calendario successivi alla data di conclusione.

4. OBBLIGHI DELLA REGIONE SICILIANA

1. La Regione sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione dell'operazione e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.
2. Essa informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sull'attuazione dell'operazione, la rendicontazione e l'erogazione del relativo contributo.
3. Essa fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.
4. Fermi restando gli obblighi di rendicontazione secondo le modalità previste dall'Avviso, la Regione si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite all'Articolo 8 della presente Convenzione, il contributo massimo di euro _____ (_____) a fronte di un costo totale dell'Intervento pari a euro _____ (_____).
5. L'erogazione del Contributo è subordinata alla verifica del mantenimento, da parte del Beneficiario, dei requisiti per l'accesso allo stesso, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.
6. L'erogazione del Contributo è effettuata mediante bonifico bancario, sul conto _____ presso la banca _____ intestato al Beneficiario, IBAN _____

5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario è tenuto ai seguenti **obblighi generali**:
 - a. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, riportato in Allegato, e, comunque, nella misura minima del ___ % dell'investimento ammesso, come previsto dall'Avviso, fermo restando l'investimento minimo a proprio carico d'importo pari a euro _____ (_____). Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;

²⁰ Inserire le indicazioni necessarie alla individuazione della forma di contributo (conto capitale, contributo in conto interessi, etc.).

²¹ Inserire il termine previsto al **paragrafo 4.9** dell'Avviso.

- b. realizzare l'Intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - c. realizzare l'Intervento entro i termini previsti all'art. 3 della presente Convenzione;
 - d. rendicontare, nel caso di aiuti con costi ammissibili individuabili, le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, formalizzando apposita domanda di rimborso entro i termini previsti dal bando;
 - e. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
 - f. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
 - g. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
 - h. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alla procedura di concessione dell'aiuto;
 - i. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
 - j. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo quanto al successivo Articolo 9;
 - k. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo così come gli stessi sono definiti dall'Avviso citato in premessa;
 - l. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'Intervento comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - m. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - n. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 - o. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
 - p. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
 - q. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - r. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente e in caso di ricorso a eventuali procedure di appalto, la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture;
2. il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori **obblighi successivi al completamento dell'operazione**:
- a. il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;
 - b. il beneficiario è tenuto a mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.
3. Il beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti **obblighi di comunicazione**:

- a. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
 - b. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
 - c. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali
 - d. fornire, con la periodicità prevista dalla presente Convenzione, le informazioni necessarie al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione.
4. Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti **obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità**:
- a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
 - b. adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.
5. Il beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.
6. Il Beneficiario solleva la REGIONE SICILIANA da ogni responsabilità relativa a eventuali ricorsi e azioni legali derivanti dalla violazione di norme e regolamenti da parte del Consorzio o dalla violazione dei diritti di terzi. La REGIONE SICILIANA declina altresì ogni responsabilità per eventuali danni alle proprietà o infortuni del personale del Consorzio nel corso dell'attuazione dell'iniziativa. Pertanto la REGIONE SICILIANA non può accogliere nessuna richiesta di risarcimento o di aumento dei pagamenti derivante da tali danni o infortuni.

6. SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste _____.
2. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
 - a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - b. essere effettuate entro i termini stabiliti dalla presente Convenzione;
 - c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
 - d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
 - e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
 - f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
 - h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - tutte le spese devono essere pagate con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, ai sensi della normativa antiriciclaggio di cui alla Legge 197/91 e s.m.i., pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. I pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo. Non sono ammessi i pagamenti per importi inferiori a 500,00 euro.;
 - le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti

che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o fotocopia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;

- nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
- tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario; (tenuta di contabilità separata del progetto).

7. EROGAZIONE CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. L'erogazione del contributo avviene secondo le seguenti modalità: [*riportare le modalità individuate dall'Avviso*]
2. Con riferimento a ciascuna delle tranches di erogazione dell'aiuto/contributo concesso, il Beneficiario produce la documentazione di seguito elencata:
 - A. Documentazione da presentare in sede di richiesta della quota di contributo a titolo di **anticipazione**:
 - a. Richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione;
 - b. Polizza fideiussoria o assicurativa;
 - c. Copia dell'iscrizione del beneficiario nei registri richiesti dalla normativa di legge
 - d. c)d) dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento
 - B. documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **acconto/pagamento intermedio**:
 - a. richiesta di pagamento intermedio secondo il format di cui all'Allegato 3 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
 - b. ove non sia stata richiesta anticipazione, dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario comunica il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, all'investimento.
 - c. attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - v) sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
 - d. prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 7 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula della Convenzione;
 - e. copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____";
 - f. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse

dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 6);

- g. copia stralcio e/c bancario (o postale) dedicato all'investimento da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- h. come indicato al precedente paragrafo 3.4, in caso di interventi su immobili che si configurino quali opere di edilizia civile, impianti sportivi, ricreativi, strutture di ricettività turistica, dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante dell'impresa beneficiaria comunica la ditta affidataria dei lavori, l'importo degli stessi del valore superiore a 150.000,00 euro al netto di IVA e, in allegato, la dichiarazione/certificazione resa dalla ditta affidataria in merito al possesso dei requisiti prescritti (modelli allegati inserire numeri)
- i. Documenti relativi a spese per opere murarie: Si evidenzia, inoltre, che l'Art. 16 della legge regionale 15/2008, modificato dall'art.28, comma 1 lett. c) della legge regionale 6/2009, prevede l'obbligo per i soggetti privati, destinatari di qualsiasi forma di finanziamento o sovvenzione pubblica in conto interessi o in conto capitale per un valore superiore a 150.000,00 euro, che realizzano opere di edilizia civile, impianti sportivi, ricreativi, strutture di ricettività turistica, di affidare l'esecuzione dei lavori a imprese in regola con le norme sulla qualificazione e certificazione antimafia e in possesso dei requisiti per le attestazioni rilasciate dalle Società Organismi di Attestazione (SOA). Il possesso dei predetti requisiti sarà attestato dalle imprese affidatarie tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e inoltrato al Servizio 7-Credito dall'impresa beneficiaria, in sede di richiesta erogazione contributo, tramite i modelli di cui agli **Allegati 12, 13 e 14** allegati al presente avviso

C. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di **saldo è la seguente:**

- a) richiesta di pagamento a saldo secondo il format di cui all'Allegato 4 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale),
- b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 - i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
 - iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - v) sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
- c) dichiarazioni del legale rappresentante del beneficiario aventi il seguente oggetto:
 - i. attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento;
 - ii. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
 - iii. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
 - iv. attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione.
- d) perizia tecnica asseverata in Tribunale, secondo lo schema in Allegato 8, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento;
- e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 7, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula della Convenzione;
- f) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposta dicitura "*Documento contabile finanziato*"

a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____”;

- g) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 6);
 - h) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - i) Documenti relativi a spese per opere murarie: Si evidenzia, inoltre, che l'Art. 16 della legge regionale 15/2008, modificato dall'art.28, comma 1 lett. c) della legge regionale 6/2009, prevede l'obbligo per i soggetti privati, destinatari di qualsiasi forma di finanziamento o sovvenzione pubblica in conto interessi o in conto capitale per un valore superiore a 150.000,00 euro, che realizzano opere di edilizia civile, impianti sportivi, ricreativi, strutture di ricettività turistica, di affidare l'esecuzione dei lavori a imprese in regola con le norme sulla qualificazione e certificazione antimafia e in possesso dei requisiti per le attestazioni rilasciate dalle Società Organismi di Attestazione (SOA). Il possesso dei predetti requisiti sarà attestato dalle imprese affidatarie tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e inoltrato al Servizio 7-Credito dall'impresa beneficiaria, in sede di richiesta erogazione contributo, tramite i modelli di cui agli **Allegati 12, 13 e 14** allegati al presente avviso²².
3. Tutti i giustificativi di spesa, in copia conforme all'originale, devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura: “Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____”.

8. GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE

(solo nel caso in cui l'Avviso prevede l'anticipazione)

1. La garanzia a copertura dell'anticipazione deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, ed ha scadenza al centottantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale.
2. Detta garanzia può essere prestata:
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
 - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi (in conformità con quanto all'Art. 131 par. 4 lett. a del Reg. 1303/2013)
3. La garanzia deve essere rilasciata e sottoscritta utilizzando il modello allegato all'Avviso con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli

²²

I documenti relativi alla realizzazione di interventi per opere murarie vanno in questo caso allegati laddove non siano stati precedentemente prodotti.

adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

9. MONITORAGGIO DELL'INTERVENTO E DELLE SPESE

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento, provvisti di codice Caronte contenuti nel Decreto, attraverso l'utilizzo di appositi moduli messi a disposizione dalla Regione.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati di cui al comma 1 per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi di monitoraggio nei confronti dello Stato e della UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve, comunque, comunicare la circostanza e confermare i dati precedenti.
3. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca del Decreto e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del Contributo.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai commi 1 e 2, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

1. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 140 del Reg. 1303/2013 e s.m.i., il Beneficiario comunica, in concomitanza con la richiesta di anticipazione del contributo, le informazioni utili relativamente alla ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi almeno il personale autorizzato della Regione, dell'Autorità di Certificazione, del Gestore Concessionario e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati dell'Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati.

11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità.
 - a. informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
 - b. rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine dell'intervento di cui alla presente Convenzione.
2. La Regione è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
 - il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;

- la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

12. CONTROLLI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall'Avviso e dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'Articolo 14 della presente Convenzione.

13. MODIFICHE PROGETTO

1. Il Beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
 - i. il programma di lavoro [*dettagliare gli ambiti delle variazioni possibili*];
 - ii. la ripartizione per attività [*dettagliare gli ambiti delle variazioni possibili*];
 - iii. il piano finanziario [*dettagliare gli ambiti delle variazioni possibili*], ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'Intervento e dell'ammontare del contributo totale rispetto decreto di concessione ;
 - iv. [*dettagliare gli eventuali ambiti di ulteriori variazioni possibili*].
2. Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.
3. La Regione valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 2 del presente articolo e, in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.
4. Non sono in alcun modo consentite variazioni dei costi in misura superiore ai limiti stabiliti dall'Avviso o variazioni che incidono sull'ammissibilità dell'Intervento o modificano sostanzialmente elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso.
5. Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali variazioni da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del contributo, con le conseguenze di cui all'art. 15 della presente Convenzione.
6. Nei casi in cui la variazione proposta richiede modifiche alla presente Convenzione, verrà emesso dalla Regione un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione, che sarà efficace dopo la registrazione da parte della Corte dei Conti.
7. La durata del processo di esame delle variazioni richieste dal beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità della variazione richiesta e si concluderà ordinariamente entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza corredata di tutta la documentazione necessaria e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della legge regionale n. 10/1991.

14. REVOCHE

1. L'Amministrazione procede con la revoca del contributo nei casi di seguito elencati:
 - a. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c. la mancata realizzazione di almeno _____% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dalla Convenzione. La percentuale di realizzazione è determinata facendo

riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;

- d. l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile all'intervento;
 - f. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013 per i successivi 3 anni [*5 anni nel caso di Grandi Imprese*] dal pagamento finale al beneficiario [*N.B.: verificare termini diversi applicabili alla norma in materia di aiuti applicata*] ovvero nel caso di i) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma, oppure di ii) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
 - h. la violazione degli obblighi relativi all'incremento occupazionale realizzato secondo gli impegni assunti (ove previsto dall'Avviso);
 - i. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - j. l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
 - k. la violazione degli obblighi di cui all'Art. 9 della presente Convenzione.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
- i) Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
 - ii) Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 - iii) Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 - iv) L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 - v) L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
 - vi) Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
 - vii) Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. Nei casi di revoca del Contributo, è disposta, oltre alla restituzione delle somme indebitamente erogate, maggiorate degli interessi come previsto dal presente comma, anche l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 191 comma 2 della LR 32/2000 e ss.mm.ii., consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50% dell'importo del Contributo indebitamente fruito. Si applica il comma 5 dell'art. 9 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e ss.mm.ii.

15. CHIUSURA DELL'OPERAZIONE E RENDICONTAZIONE FINALE

1. Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente punto 7, il Direttore Generale del Servizio provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Il decreto di cui al precedente comma diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti.
3. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

16. DIFFORME E/O PARZIALE REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:
 - a. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;
 - b. rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.
2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.
3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente Convenzione e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il Contributo in conformità al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:
 - a) i dati forniti sono trattati dalla Regione per le finalità previste dalla presente Convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
 - b) il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del Contributo;
 - c) la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
 - d) i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
 - e) i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione, e sui siti della Regione, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative e le norme applicabili in materia di trasparenza;
 - f) titolare del trattamento è la Regione Sicilia, Dipartimento _____;
 - g) responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione è _____, Responsabile *pro tempore* del Servizio _____ del Dipartimento Regionale _____;
 - h) responsabili esterni del trattamento sono, ciascuno per il rispettivo ambito di competenza: _____;
 - i) per la Regione, gli incaricati al trattamento dei dati sono i dipendenti _____ della Regione assegnati al Servizio _____ del Dipartimento Regionale _____.
 - j) In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii., rivolgendosi all'indirizzo _____.

18. REGISTRAZIONE E ONERI FISCALI

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n.131 del 26.04.1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
2. Ogni altra spesa relativa alla presente Convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

19. CONTROVERSIE

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

20. NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Palermo, _____

Per il Beneficiario, il legale rappresentante o il delegato

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

ALLEGATO ALLA CONVENZIONE

Documentazione relativa all'intervento finanziato (compreso di cronoprogramma) [*Riportare in tale documento gli elementi relativi ai contenuti dell'intervento, il quadro delle spese ammesse a contributo, l'ammontare del contributo previsto, quali informazioni essenziali desumibili dal formulario utilizzato ed in coerenza con l'atto di concessione del contributo stesso*]

Allegato 4 - Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto (pagamenti intermedi)

OGGETTO: [titolo operazione] –a valere sull’Azione _____ - del POR FESR 2014-2020
 CUP _____
 Codice Caronte _____
 Richiesta Anticipazione o acconto (pagamento intermedio)

Il sottoscrittonato ail
 residente in via n.in
 qualità di legale rappresentante dell’impresa in relazione al progetto
 _____ di cui all’Avviso _____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del
 _____ dalla Regione, Dipartimento _____ DDG _____, per un importo del
 contributo pari a Euro _____.

CHIEDE

1. l’erogazione dell’anticipazione prevista di Euro, pari al ___% dell’ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

Fideiussione o polizza fideiussoria

2. l’erogazione dell’acconto previsto di Euro, pari al ___% dell’ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di:

fatture con relative dichiarazioni liberatorie da parte dei fornitori per una spesa complessiva pari al% della spesa ammissibile riconosciuta così come di seguito riportata

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all’impresa:

n. conto corrente istituto di credito.....
agenzia..... di..... ABI CAB
IBAN.....

ALLEGA

Nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione:

1. Polizza fideiussoria o assicurativa;
2. Copia dell'iscrizione del beneficiario nel registro di competenza

Nel caso di richiesta di erogazione di acconto:

1. prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 7 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula della Convenzione;
2. copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____";
3. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 6);
4. copia stralcio e/c bancario (o postale) dedicato all'investimento da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
5. come indicato al precedente paragrafo 3.4, in caso di interventi su immobili che si configurino quali opere di edilizia civile, impianti sportivi, ricreativi, strutture di ricettività turistica, dichiarazione, resa ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante dell'impresa beneficiaria comunica la ditta affidataria dei lavori, l'importo degli stessi del valore superiore a 150.000,00 euro al netto di IVA e, in allegato, la dichiarazione/certificazione resa dalla ditta affidataria in merito al possesso dei requisiti prescritti;
6. Documenti relativi a spese per opere murarie: Si evidenzia, inoltre, che l'Art. 16 della legge regionale 15/2008, modificato dall'art.28, comma 1 lett. c) della legge regionale 6/2009, prevede l'obbligo per i soggetti privati, destinatari di qualsiasi forma di finanziamento o sovvenzione pubblica in conto interessi o in conto capitale per un valore superiore a 150.000,00 euro, che realizzano opere di edilizia civile, impianti sportivi, ricreativi, strutture di ricettività turistica, di affidare l'esecuzione dei lavori a imprese in regola con le norme sulla qualificazione e certificazione antimafia e in possesso dei requisiti per le attestazioni rilasciate dalle Società Organismi di Attestazione (SOA). Il possesso dei predetti requisiti sarà attestato dalle imprese affidatarie tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e inoltrato al Servizio 7-Credito dall'impresa beneficiaria, in sede di richiesta erogazione contributo, tramite i modelli di cui agli **Allegati 12, 13 e 14** all'Avviso

DICHIARA

- a. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- c. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- d. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- e. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

Allegato 5 - Modello per la richiesta del saldo

OGGETTO: [titolo operazione] –a valere sull’Azione _____ - del POR FESR 2014-2020
 CUP _____
 Codice Caronte _____
 Richiesta del Saldo

Il sottoscritto nato a il residente in via n. in qualità di legale rappresentante dell’impresa in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l’iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____ .

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell’ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
5. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell’Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.
6. che le **spese** sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE SPESE D’INVESTIMENTO					

7. che l’importo complessivo del progetto d’investimento è il seguente:

VOCI DI SPESA	TOTALE	%

fornitori;

- f. Documenti relativi a spese per opere murarie: Si evidenzia, inoltre, che l'Art. 16 della legge regionale 15/2008, modificato dall'art.28, comma 1 lett. c) della legge regionale 6/2009, prevede l'obbligo per i soggetti privati, destinatari di qualsiasi forma di finanziamento o sovvenzione pubblica in conto interessi o in conto capitale per un valore superiore a 150.000,00 euro, che realizzano opere di edilizia civile, impianti sportivi, ricreativi, strutture di ricettività turistica, di affidare l'esecuzione dei lavori a imprese in regola con le norme sulla qualificazione e certificazione antimafia e in possesso dei requisiti per le attestazioni rilasciate dalle Società Organismi di Attestazione (SOA). Il possesso dei predetti requisiti sarà attestato dalle imprese affidatarie tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e inoltrato al Servizio 7-Credito dall'impresa beneficiaria, in sede di richiesta erogazione contributo, tramite i modelli di cui agli **Allegati 12, 13 e 14** all'Avviso²³.
- g. certificato di iscrizione _____ (*indicare il registro di pertinenza laddove applicabile*);

DICHIARA INOLTRE

- che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- (*eventuale*) che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;

DICHIARA, ALTRESÌ,

- che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento
- (*ove pertinente*) di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 71 del Reg. CE n. 1303/2013;
- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale
- di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA INFINE

²³ I documenti relativi alla realizzazione di interventi per opere murarie vanno in questo caso allegati laddove non siano stati precedentemente prodotti.

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale
(titolare della ditta o rappresentante legale della società)

.....

Data

Firma digitale

*(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero Professionista
iscritto all'albo dei Revisore Contabili)*

.....

Allegato 6 - Schema fidejussione

SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA²⁴ per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la(a)²⁵ C.F....., partita IVA, con sede legale in, in data ha presentato alla Regione Siciliana, Assessorato Regionale, Dipartimento, Servizio, appreso indicato per brevità Regione Siciliana, domanda intesa ad ottenere un contributo sull'Avviso approvato con Decreto, su un programma di spesa ammissibile di €..... da realizzare nell'unità locale di
- che con Decreto di finanziamento e secondo le modalità previste dalla Convenzione approvata con Decreto, la Regione Siciliana ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di €
- che ai sensi è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al ___% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non inferiore al termine di

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a (b)²⁶, in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in via iscritta nel registro delle imprese di al n....., iscritta all'albo/elenco(c)²⁷, a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a il

..... nato a il

nella rispettiva qualità di

dichiara

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della (a) ed a favore della Regione Siciliana, fino alla concorrenza dell'importo di € (€), corrispondente al ___% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione maggiorato di ___ punti percentuali per la durata del periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data
- di prevedere il rinnovo automatico del presente atto nel caso in cui (a) non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalla Convenzione approvata con il citato Decreto e nel caso in cui la data di scadenza di sia antecedente alla data di cui al successivo punto 4.

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Siciliana, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la (a) non abbia provveduto a restituire l'importo

²⁴ Il presente schema può essere utilizzato anche ai fini dell'accesso eventuale a ulteriori quote di contributo.

²⁵ (a) Soggetto beneficiario del contributo

²⁶ (b) Soggetto che presta la garanzia

²⁷ (c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 106 del D. Lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia.

stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Siciliana medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di ____ punti percentuali.

2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.
3. accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Siciliana con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
4. precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'esito positivo dei controlli da parte dell'UMC sulla spesa rendicontata a chiusura del progetto. La fideiussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 180 giorni dalla pubblicazione del Decreto di chiusura e rendicontazione finale dell'operazione;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
6. eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Siciliana o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.
7. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Siciliana, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore

Allegato 7 - Format dichiarazione liberatoria dal fornitore di beni e/o servizi

(da predisporre su carta intestata in originale del fornitore)

Spett.le

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

Il/la sottoscritto/a, nato/a a, prov.il, e residente in, prov., via e n° civico, in qualità di²⁸ dell'impresa (C.F./Partita IVA) con sede legale in, prov., via e n° civico consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- Che, le fatture indicate nel prospetto in questa sede riportato, sono state interamente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- Tutta la fornitura è avvenuta alle normali condizioni di mercato;
- Non sussistono patti di riservato dominio che prevedono successive diminuzioni di prezzo in qualunque forma concedibile o la possibilità da parte della scrivente ditta di riacquisto dei beni precedentemente forniti;
- La vendita è stata attuata libera da privilegi e riserve a favore della ditta fornitrice;
- Tutte le fatture si riferiscono a *macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica [integrare, ove ricorre, se si fa viceversa o al contempo, riferimento a servizi o a beni non riconducibili a quelli proposti nel testo]*;
- Non sono state emesse dalla scrivente ditta note di variazione o di credito a valer sulle fatture sopra elencate;

Prospetto riepilogativo fatture

N°	del	Imponibile	Iva	Importo tot fattura	Modalità di pagamento ²⁹	Importo ³⁰	Data di pagamento ³¹

Timbro e firma del fornitore³²

²⁸ Titolare o legale rappresentante

²⁹ Indicare le modalità di pagamento (assegno Banca n..... con data...., bonifico Banca).

³⁰ Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data, l'importo e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

³¹ Vedi nota precedente.

³² Allegare fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi del DPR 445/2000.

Allegato 8 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

OGGETTO: [titolo operazione] –a valere sull’Azione _____ - del POR FESR 2014-2020
 CUP _____
 Codice Caronte _____
 Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il sottoscritto nato ail
 residente in via n. in
 qualità di legale rappresentante dell’impresa in relazione al
 progetto _____ di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l’iniziativa è stata
 finanziata) _____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ per un importo del
 contributo pari a Euro _____, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle
 responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o
 contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- Che le spese sostenute e rendicontate³³ del progetto _____ ammontano a Euro _____ e sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto riepilogativo:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa
TOTALE					

- che la documentazione finale di spesa, allegata alla presente dichiarazione e relativa ai beni acquistati dall’impresa, è conforme ai documenti originali e che le fatture sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ammesso a contributo;

³³ Nel caso di utilizzo del presente allegato per la produzione della documentazione pertinente all’ottenimento del saldo del contributo, si richiede la produzione di due prospetti, il primo relativo alla quota di spesa ammissibile non ancora rendicontata al momento della richiesta di saldo ed un prospetto riepilogativo, avente le medesime caratteristiche, ove sia riportato il quadro complessivo delle spese ammissibili sostenute per l’intera realizzazione del progetto ammesso a contributo.

- che sono state rispettati le norme applicabili relativamente alle spese ammissibili;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture.

Data

Firma digitale

.....

Data

Firma digitale

(Il presidente del Collegio Sindacale ovvero
Professionista iscritto all'albo dei Revisore Contabili)

.....

Allegato 9 - Format perizia tecnica

OGGETTO: [titolo operazione] –a valere sull’Azione _____ - del POR FESR 2014-2020
 CUP _____
 Codice Caronte _____
 Perizia Tecnica

Il sottoscritto nato a prov., il, residente in via n....., con studio professionale in Via n., iscritto all’Ordine degli della Provincia di al n....., in seguito all’incarico conferitogli dalla ditta/società con sede legale in via e sede operativa invia..... e in relazione al progetto _____ di cui all’Avviso _____, _____ ammesso a contributo con DDG _____ n° _____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro _____

ATTESTA CHE

1. il progetto è stato è sostenuto con un contributo concesso dalla Regione Siciliana con _____ N. ____ del ____ per un importo di contributo pari a Euro ;
2. il progetto è stato completamente realizzato, nel periodo dal ____ al _____, nel rispetto di quanto previsto dal contratto sottoscritto con la Regione Siciliana in data _____;
3. è stato realizzato nell’unità locale di _____;
4. le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto indicato in domanda;
5. le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono congrue e pertinenti e sono, al netto dell’IVA, le seguenti:

Voci di Spesa	Importo	% VOCI DI SPESA SUL TOT SPESA AMMISSIBILE
TOTALE SPESE AMMISSIBILI		100%

Data

Timbro e firma

Tribunale di Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

L’anno....., il giorno del mese di avanti il sottoscritto cancelliere è comparso il Sig. il quale chiede di asseverare con giuramento l’unità perizia. Il Cancelliere, previe le ammonizioni di legge, invita il perito al giuramento di rito che lo stesso presta ripetendo la formula: “Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto alle funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere ai giudici la verità”.

Allegato 10 - Elenco Codici ATECO ISTAT 2007 ammissibili

I – Attività dei servizi di alloggio e ristorazione

Settore dell'azione 3.3.3 Attività dei servizi di alloggio e ristorazione

55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante

N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese

Settore dell'azione 3.3.3 Servizi e attività per favorire l'accessibilità degli attrattori

77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio n.c.a.
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici

R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento

Settore dell'azione 3.3.3 Settori artistico, creativo e culturale;

90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici

Allegato 11 - Elenco comuni di cui alle Aree identificate dalle Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia

LINEE STRATEGICHE E DI INDIRIZZO POLITICO PER LA PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO DELLA SICILIA		
CATEGORIA	SITO	COMUNI IN CUI RICADE IL SITO
WHL	Valle dei Templi di Agrigento	Agrigento.
	Villa Romana del Casale di Piazza Armerina	Piazza Armerina.
	Le Isole Eolie	Leni, Lipari, Malfa, Santa Marina Salina.
	Le Città Barocche della Val di Noto	Caltagirone, Catania, Militello in Val di Catania, Modica, Noto, Palazzolo, Ragusa, Scicli.
	Siracusa e la Necropoli di Pantalica	Cassaro, Ferla, Siracusa, Sortino.
	Monte Etna	Aci Catena, Adrano, Belpasso, Biancavilla, Bronte, Castiglione di Sicilia, Catania, Giardini Naxos, Giarre, Linguaglossa, Maletto, Mascali, Milo, Nicolosi, Pedara, Piedimonte Etneo, Ragalna, Randazzo, Santa Maria di Licodia, Sant'Alfio, Taormina, Trecastagni, Viagrande, Zafferana Etnea.
	Palermo Arabo - Normanna e Cattedrali di Cefalù e Monreale	Caccamo, Cefalà Diana, Cefalù, Corleone, Monreale, Palermo, San Giuseppe Jato, Santa Flavia, Santo Stefano di Camastra, Termini Imerese, Tusa.
AREE SICILIA OCCIDENTALE	Saline di Trapani	Trapani.
	Parco Archeologico di Selinunte	Castelvetrano.
	Sito Archeologico di Motya	Marsala.
	Teatro e Tempio di Segesta	Calatafimi-Segesta.
	Le Isole Egadi	Favignana.
	Erice	Erice.

LINEE STRATEGICHE E DI INDIRIZZO POLITICO PER LA PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO DELLA SICILIA		
CATEGORIA	SITO	COMUNI IN CUI RICADE IL SITO
DESTINAZIONI TURISTICHE	Val di Noto - Siracusa	Caltagirone, Catania, Militello in Val di Catania, Modica, Noto, Palazzolo, Ragusa, Scicli, Siracusa.
	Etna - Taormina	Aci Catena, Adrano, Belpasso, Biancavilla, Bronte, Castiglione di Sicilia, Catania, Giardini Naxos, Giarre, Linguaglossa, Maletto, Mascali, Milo, Nicolosi, Pedara, Piedimonte Etneo, Ragalna, Randazzo, Santa Maria di Licodia, Sant'Alfio, Taormina, Trecastagni, Viagrande, Zafferana Etnea.
	Eolie e la prospiciente fascia costiera e collinare della provincia di Messina	Acquedolci, Barcellona Pozzo di Gotto, Brolo, Capizzi, Capo d'Orlando, Capri Leone, Caronia, Castell'Umberto, Castoreale, Cesarò, Condrò, Falcone, Ficarra, Furnari, Gioiosa Marea, Gualtieri Sicaminò, Leni, Librizzi, Lipari, Malfa, Mazzarrà Sant'Andrea, Merì, Messina Milazzo, Militello Rosmarino, Mirto, Mistretta, Monforte San Giorgio, Montagnareale, Montalbano Elicona, Motta d'Affermo, Naso, Oliveri, Pace del Mela, Patti, Pettineo, Piraino, Reitano, Rocca Valdina, Rodì Milici, Rometta, San Filippo del Mela, San Fratello, San Marco D'Alunzio, San Pier Niceto, San Salvatore di Fitalia, Sant'Agata di Militello, Sant'Angelo di Brolo, Santa Lucia del Mela, Santa Marina Salina, Santo Stefano di Camastra, Saponara, Sinagra, Spadafora, Terme Vigliatore, Torregrotta, Torrenova, Tripi, Tusa, Valdina, Venetico, Villafranca Tirrena.
	Agrigento - Valle dei Templi - Sciacca	Agrigento, Sciacca.
	Trapani - Segesta	Calatafimi-Segesta, Castelvetro, Erice, Favignana, Marsala, Mazara del Vallo, San Vito Lo Capo,.
	Palermo – Monreale – Cefalù - Itinerari Arabo Normanni	Caccamo, Cefalà Diana, Cefalù, Corleone, Monreale, Palermo, San Giuseppe Jato, Santa Flavia, Santo Stefano di Camastra, Termini Imerese, Tusa.

LINEE STRATEGICHE E DI INDIRIZZO POLITICO PER LA PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO DELLA SICILIA

CATEGORIA	SITO	COMUNI IN CUI RICADE IL SITO
ITINERARI NATURALISTICI	Sentiero Italia - Regione Sicilia	Adrano, Alcamo, Alcara Li Fusi, Aliminusa, Altofonte, Antillo, Belpasso, Biancavilla, Bisacquino, Bronte, Buccheri, Burgio, Buscemi, Caccamo, Calatafimi, Caltavuturo, Campofiorito, Capizzi, Carlentini, Caronia, Casalvecchio Siculo, Castellammare del Golfo, Castronovo di Sicilia, Castoreale, Catania, Cefalà Diana, Cerami, Cesarò, Chiusa Sclafani, Ciminna, Collesano, Contessa Entellina, Corleone, Custonaci, Erice, Ferla, Fiumedinisi, Floresta, Fondachelli Fantina, Francavilla di Sicilia, Francofonte, Furci Siculo, Galati Mamertino, Geraci Siculo, Godrano, Isnello, Lentini, Longi, Maletto, Mandanici, Marineo, Melilli, Messina, Mezzojuso, Militello Rosmarino, Misterbianco, Mistretta, Monforte San Giorgio, Monreale, Montalbano Elicona, Montemaggiore Belsito, Motta Sant'Anastasia, Nicosia, Noto, Novara di Sicilia, Pachino, Pagliara, Palazzo Adriano, Palazzolo Acreide, Palermo, Partinico, Paternò, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Piana degli Albanesi, Polizzi Generosa, Porto Palo Prizzi, Ragalna, Randazzo, Roccella Valdemone, Rodi Milici, Rometta, San Fratello, San Giuseppe Jato, San Pier Niceto, San Vito lo Capo, Sana Cristina Gela, Santa Domenica Vittoria, Santa Lucia del Mela, Santa Maria di Licodia, Santo Stefano Quisquina, Saponara, Scillato, Sclafani Bagni, Tortorici, Tripi, Valderice, Villafrati.

LINEE STRATEGICHE E DI INDIRIZZO POLITICO PER LA PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO DELLA SICILIA		
CATEGORIA	SITO	COMUNI IN CUI RICADE IL SITO
"ITINERARI RELIGIOSI" VIE FRANCIGENE	"Per le montagne"	Bagheria, Caccamo, Caltavuturo, Calvaruso, Capizzi, Castiglione di Sicilia, Castoreale, Cesarò, Floresta, Gangi, Messina, Montalbano Elicona, Montemaggiore Belsito, Nicosia, Novara di Sicilia, Palermo, Petralia, Polizzi Generosa, Randazzo, Rometta, San Giorgio Monforte, Santa Lucia del Mela, Santa Maria di Maniace, Taormina, Termini Imerese, Troina, Villafranca Tirrena.
	"Fabaria"	Adrano, Agrigento, Caltagirone, Catania, Falconara, Francofonte, Gela, Grammichele, Lentini, Licata, Militello, Motta Sant'Anastasia, Niscemi, Palma di Montechiaro, Paternò, Santa Maria di Maniace, Vizzini.
	"Mazarese"	Agrigento, Altofonte, Calatafimi, Cattolica Eraclea, Marsala, Mazara del Vallo, Palermo, Porto Palo, Castelvetro, Salemi, Sciacca.
	"Magna"	Agrigento, Alcamo, Altofonte, Aragona, Cammarata, Castronovo, Comitini, Corleone, Grotte, Monreale, Milena, Palermo, Piana degli Albanesi, Prizzi, San Giuseppe Jato, Santa Cristina Gela, Sutura,, Valledolmo, Vita.

LINEE STRATEGICHE E DI INDIRIZZO POLITICO PER LA PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO DELLA SICILIA		
CATEGORIA	SITO	COMUNI IN CUI RICADE IL SITO
POTENZIALI AREE BERSAGLIO	Turismo isole minori	Favignana, Lampedusa, Leni, Lipari, Malfa, Pantelleria, Santa Marina Salina, Ustica.
	Turismo congressuale	Agrigento, Catania, Erice, Palermo, Taormina.
	Turismo Golf	Castiglione di Sicilia, Carlentini, Marsala, Palermo, Sciacca, Siracusa, Taormina, Ragusa.
	Porti Turistici	Acicastello, Agrigento, Augusta, Balestrate, Capo d'Orlando, Castellammare del Golfo, Castelvetro, Catania, Cefalù, Erice, Favignana, Furnari, Gela, Giardini Naxos, Isola delle Femmine, Lampedusa e Linosa, Licata, Lipari, Malfa, Marsala, Mazara del Vallo, Menfi, Messina, Milazzo, Pachino, Palermo, Pantelleria, Pozzallo, Ragusa, Riposto, San Vito Lo Capo, Santa Flavia, Sciacca, Siracusa, Termini Imerese, Terrasini, Trabia, Trapani, Ustica, Valderice.
	Turismo termale	Acireale, Ali Terme, Calatafimi-Segesta, Caltagirone, Geraci Siculo, Lipari, Montevago, Sclafani Bagni, Sciacca, Terme Vigliatore, Termini Imerese.
	Turismo culturale: Strada degli Scrittori	Agrigento, Caltanissetta, Favara, Porto Empedocle, Racalmuto, Sciacca.
	Turismo culturale: Luoghi del contemporaneo	Bagheria, Gibellina, Palermo, Siracusa, Taormina, Termini Imerese.

COMUNI ENTRO CUI RICADE LA TERRITORIALITA'

Aci Catena, Acicastello, Acireale, Acquadolci, Adrano, Agrigento, Alcamo, Alcara Li Fusi, Aliminusa, Altofonte, Antillo, Aragona, Augusta, Bagheria, Balestrate, Barcellona Pozzo di Gotto, Belpasso, Biancavilla, Bisacchino, Brolo, Bronte, Buccheri, Burgio, Buscemi, Caccamo, Calatafimi-Segesta, Caltagirone, Caltanissetta, Caltavuturo, Calvaruso, Cammarata, Campofiorito, Capizzi, Capo d'Orlando, Capri Leone, Carlentini, Caronia, Casalvecchio Siculo, Cassaro, Castell'Umberto, Castellammare del Golfo, Castelvetro, Castiglione di Sicilia, Castronovo di Sicilia, Castoreale, Catania, Cattolica Eraclea, Cefalà Diana, Cefalù, Cerami, Cesarò, Chiusa Sclafani, Ciminna, Collesano, Comitini, Condro, Contessa Entellina, Corleone, Custonaci, Erice, Falconara, Falcone, Favara, Favignana, Ferla, Ficarra, Fiumedinisi, Floresta, Fondachelli Fantina, Francavilla di Sicilia, Francofonte, Furci Siculo, Furnari, Galati Mamertino, Gangi, Gela, Geraci Siculo, Giardini Naxos, Giarre, Gioiosa Marea, Godrano, Grammichele, Grotte, Gualtieri Sicaminò, Isnello, Isola delle Femmine, Lampedusa e Linosa, Leni, Lentini, Librizzi, Licata, Linguaglossa, Lipari, Longi, Maletto, Malfa, Mandanici, Marineo, Marsala Mascalì, Mazara del Vallo, Mazzarrà Sant'Andrea, Melilli, Menfi, Merì, Messina Mezzojuso, Milazzo, Milena, Militello in Val di Catania, Militello Rosmarino, Militello, Milo, Mirto, Misterbianco, Mistretta, Modica, Monforte San Giorgio, Monreale, Montagnareale, Montalbano Elicona, Montemaggiore Belsito, Montevago, Motta d'Affermo, Motta Sant'Anastasia, Naso, Nicolosi, Nicosia, Niscemi, Noto, Novara di Sicilia, Oliveri, Pace del Mela, Pachino, Pagliara, Palazzo Adriano, Palazzolo, Palermo, Palma di Montechiaro, Pantelleria, Partinico, Paternò, Patti, Pedara, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Pettineo, Piana degli Albanesi, Piazza Armerina Piedimonte Etneo, Piraino, Polizzi Generosa, Porto Empedocle – Gibellina Porto Palo, Pozzallo, Prizzi, Racalmuto, Ragalna, Ragusa, Randazzo, Reitano, Riposto, Roccavaldina, Roccella Valdemone, Rodì Milici, Rometta, Salemi, San Filippo del Mela, San Fratello, San Giuseppe Jato, San Marco D'Alunzio, San Pier Niceto, San Salvatore di Fitalia, San Vito Lo Capo, Sant'Agata di Militello, Sant'Angelo di Brolo, Santa Cristina Gela, Santa Domenica Vittoria, Santa Flavia, Santa Lucia del Mela, Santa Maria di Licodia, Santa Marina Salina, Sant'Alfio, Santo Stefano di Camastra, Santo Stefano di Quisquina, Saponara, Sciacca, Scicli, Scillato, Sclafani Bagni, Sinagra, Siracusa, Sortino, Spadafora, Sutera, Taormina, Terme Vigliatore, Termini Imerese, Terrasini, Torregrotta, Torrenova, Tortorici, Trapani, Trecastagni, Tripi, Troina, Tusa, Ustica, Valderice, Valdina, Valledolmo, Venetico, Viagrande, Villafranca Tirrena, Villafrati Vita, Vizzini, Zafferana Etnea.

Allegato 12 - Modalità calcolo punteggio sostenibilità economica dell'investimento

Punteggi inerenti la sostenibilità Economico Finanziaria

Ambito di valutazione	Criterio	Indicatore	Condizione	Punteggio	Punteggio Max del criterio
Sostenibilità economico-finanziaria del programma	Incidenza del MOL sugli investimenti	A = Rapporto dato dal Margine Operativo Lordo e gli investimenti ammessi	A < 0%	0	10
			0% ≤ A < 25%	A*40	
			A ≥ 25%	10	
	Incidenza degli oneri finanziari sul fatturato	B = Rapporto tra gli oneri finanziari e il fatturato	B ≥ 15%	0	10
		B < 15%	10-B*67		

Allegato 13 – Attestazione bancaria

[SU CARTA INTESTATA DELL'ISTITUTO]

A richiesta di e in relazione ai rapporti intercorsi con questo istituto, il sottoscritto in qualità di di(città e via) dell'Istituto

VISTA

la richiesta di contributo di € su un investimento di €., a valere sul PO FESR SICILIA 2014-2020

ASSE __ – _____

Obiettivo specifico ____ “ _____ ”

Azione ____ “ _____ ”

Avviso: _____

CONSIDERATO

che sulla base del piano finanziario di copertura dei costi previsti (spese previste) l'Impresa _____ dovrà apportare mezzi propri per un ammontare di €;

ATTESTA

-che la stessa Impresa e/o i soci della stessa, sulla base dei documenti in nostro possesso, alla data del....., dispone della capacità finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Avviso citato, ovvero che, allo stato attuale, è nelle condizioni di apportare i mezzi propri secondo le indicazioni di cui al piano finanziario proposto.

La presente non costituisce lettera di credito e non ha in alcun modo natura fideiussoria.

Luogo e data,

Timbro e firma

.....

Si chiarisce che il Testo Unico Bancario (TUB) prevede l'equiparazione delle garanzie rilasciate dai Consorzi Fidi iscritti al nuovo albo previsto dall'art. 106 del TUB, quali soggetti sottoposti a regime di vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia, a quelle rilasciate dalle banche.

Pertanto, coerentemente con quanto previsto con il suddetto dettato normativo, l'attestazione della Capacità finanziaria rilasciata dai suddetti Consorzi Fidi è da considerare equivalente a quella rilasciata dagli Istituti di Credito.